



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI

CZIC856002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8282** del **21/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 169*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 120** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 126** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 232** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 243** Attività previste in relazione al PNSD
- 247** Valutazione degli apprendimenti
- 253** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 261** Aspetti generali
- 264** Modello organizzativo
- 275** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 278** Reti e Convenzioni attivate
- 297** Piano di formazione del personale docente
- 302** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Catanzaro ha una storia affascinante che risale all'antichità. La città fu fondata dai Greci intorno al VI secolo a.C. e chiamata Skyllation. In seguito, divenne una colonia romana con il nome di Cataclum. Durante il Medioevo, Catanzaro divenne un importante centro feudale e fu teatro di numerosi eventi storici. Una delle figure più importanti nella storia di Catanzaro fu Flavio Aurelio Cassiodoro, nato a Squillace nel 490, che fondò un centro di studi e di ricerche sul monte Coscia. Nel 1059, il normanno Roberto il Guiscardo conquistò la città, mantenendone il carattere Bizantino. Ai Bizantini si deve l'introduzione dell'arte della seta, che rese Catanzaro famosa e ricca. Nel 1519, Carlo V conferì alla città gli "Statuti dell'arte della Seta" e nel 1532, Catanzaro divenne sede Vescovile. Durante il Rinascimento, la città uscì dal lungo letargo e iniziò a svilupparsi ulteriormente. Catanzaro ha anche giocato un ruolo importante nei Moti Rivoluzionari del XIX secolo e nel Risorgimento Italiano. Oggi, la città è conosciuta per il suo ricco patrimonio culturale e storico, che continua a essere conservato e valorizzato. Catanzaro e la sua provincia vantano una ricca eredità culturale. La città è sede di importanti istituzioni culturali, tra cui musei, teatri e gallerie d'arte. La cultura locale è profondamente influenzata dalle tradizioni calabresi, che includono festività religiose, fiere e sagre che celebrano i prodotti tipici e l'artigianato locale. La scena artistica è vivace e variegata, con molte iniziative culturali che spaziano dalla musica alla danza, dal teatro alla letteratura. Catanzaro è anche conosciuta per la sua cucina tradizionale, che riflette l'identità culturale della regione. Inoltre, la città ospita numerose manifestazioni culturali e festival, come il Festival d'Autunno e il Magna Graecia Film Festival, che attraggono artisti da tutto il mondo. Queste manifestazioni non solo valorizzano il patrimonio culturale locale, ma offrono anche un'opportunità per gli artisti emergenti di farsi conoscere. In sintesi, il livello culturale di Catanzaro e dintorni è molto elevato e variegato, offrendo una combinazione unica di tradizioni e modernità, rendendola una destinazione affascinante sia per i residenti che per i visitatori.

Il territorio tra CATANZARO SALA e SANTA MARIA è una bellissima combinazione di paesaggi urbani e naturali. E' una zona che offre la tipica bellezza calabrese: colline verdi, vigneti e uliveti, con un paesaggio collinare che si estende fino al mare. Le strade sono spesso strette e tortuose, tipiche dei borghi storici italiani. L'architettura riflette la storia e la cultura della regione, con chiese antiche, palazzi storici e piazze accoglienti. Questo territorio è anche noto per i suoi mercati locali, dove si possono trovare prodotti freschi e tradizionali della Calabria. La natura circostante offre numerose opportunità per escursioni e passeggiate, permettendo di godere di panorami mozzafiato e di un'aria pura e incontaminata. Una zona davvero affascinante che vale la pena esplorare!

Per effetto della norma contenuta nella legge di bilancio 2023 e dalla modifica all'articolo 5, comma 3



del decreto Milleproroghe, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto è stato sottoposto al piano di dimensionamento. Ne è conseguita, una fusione tra gli Istituti Comprensivi "Don Milani Sala" e "M. Preti" di Catanzaro.

Il nuovo Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" abbraccia un territorio abbastanza ampio. In questo territorio si muove una popolazione diversificata, sia a livello culturale che a livello socio-economico. L'Istituto, ben radicato nel suo territorio di appartenenza, instaura proficue relazioni con enti, associazioni ed altre agenzie educative.

I plessi sono così suddivisi:

VIA FIUME NETO LOC. SANTO JANNI - Cod. Mecc. CZIC856002

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA L. DA VINCI (SALA CAMPAGNELLA) - Cod. Mecc. CZAA85601V

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA D. MARINCOLA PISTOIA (RIONE SAMA') Cod. Mecc. CZAA85602X

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA FIUME MESIMA 209 (SANT'ANNA) - Cod. Mecc. CZAA856042

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ANCINALE (CAVA) - Cod. Mecc. CZAA856053

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTRADA SANTO JANNI 68 - Cod. Mecc. CZAA856064

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA XXVIII OTTOBRE (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZAA856075

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA EMILIA (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZAA856086

SCUOLA PRIMARIA

VIA LEONARDO DA VINCI (SALA) - Cod. Mecc. CZEE856014



SCUOLA PRIMARIA

VIA D. MARINCOLA PISTOIA (SAMA) - Cod. Mecc. CZEE856025

SCUOLA PRIMARIA

VIA FIUME MESIMA (SANT'ANNA) - Cod. Mecc. CZEE856047

SCUOLA PRIMARIA

VIA ANCINALE (CAVA) - Cod. Mecc. CZEE856058

SCUOLA PRIMARIA

VIA FIUME NETO (SANTO IANNI) - Cod. Mecc. CZEE856069

SCUOLA PRIMARIA "CENTRO" - VIA MOLISE (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZEE85607A

SCUOLA PRIMARIA "CROCI" - VIA POSTA VECCHIA (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZEE85608B

SCUOLA PRIMARIA "VIA EMILIA" VIA CADUTI DI MELISSA (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZEE85609C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA DEGLI ANGIOINI, 153 (CZ SALA) - Cod. Mecc. CZMM856013

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA SAN MICHELE - (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZMM856013

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il rapporto costante con il territorio, gli Enti locali, le Istituzioni, le Istituzioni scolastiche, le Associazioni di categoria, le Onlus, le cooperative culturali, rappresentano un tratto costitutivo dell'identità dell'Istituto Comprensivo. La lettura attenta dei bisogni formativi del territorio è premessa della stesura del piano dell'offerta formativa e momento di verifica, attraverso modalità di rendicontazione sociale dei risultati raggiunti. L'Istituto comprensivo stabilisce convenzioni, protocolli e aderisce a reti associative al fine di realizzare i propri fini istituzionali e gestire con



efficienza e efficacia le risorse a disposizione. Il Consiglio d'Istituto stabilisce un regolamento che definisce le modalità di apertura della scuola e la messa a disposizione di enti esterni dei suoi spazi formativi allo scopo di favorire il moltiplicarsi delle offerte formative e dei servizi educativi nel territorio di appartenenza. I rapporti della scuola con le istituzioni, gli enti locali, le associazioni culturali, sportive, di volontariato, con le parrocchie, sono improntati alla massima collaborazione in modo da: promuovere un impiego efficace ed integrato delle strutture, delle risorse umane e finanziarie; formare cittadini consapevoli, in grado di dare coesione sociale e culturale al territorio. In tale prospettiva il nostro Istituto ha stabilito accordi di rete e protocolli d'intesa con associazioni del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola si presenta come punto di riferimento socio-culturale per tutta la comunità e la sua azione è volta a favorire la socialità e l'inclusione, operando in un contesto territoriale eterogeneo caratterizzato anche da situazioni di devianza e disagio. È fondamentale, dunque, mettere in atto azioni e processi inclusivi per creare un ambiente scolastico in cui tutte le diversità sono valorizzate per poter garantire uguale possibilità di crescita e assicurare a ciascuno giusta dignità, rispetto delle differenze e pari opportunità. Tutti i docenti si impegnano a prestare la propria opera educativa e didattica personalizzando gli interventi, mirando alla costruzione di uno sviluppo armonico della personalità. Per contrastare la tendenza di alcuni studenti a frequentare in modo discontinuo le lezioni, la scuola utilizza un sistema di monitoraggio a maglie strette che consente un controllo efficace su casi a rischio di dispersione scolastica, di abbandono e di frequenza irregolare. Gli interventi promossi dall'asse I del PON costituiscono un'importante risorsa per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto è stato sottoposto al piano di dimensionamento. Ne è conseguita una fusione tra l'ex Istituto Comprensivo "Don Milani Sala" e l'ex Istituto Comprensivo "M. Preti", che ha visto la nascita del nuovo Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" di Catanzaro. Il nuovo Istituto opera nei quartieri Santa Maria, Sala, Samà, Cava, Signorello, S. Janni; è un'area segnata anche da isolamento sociale con divari, rispetto alla realtà cittadina, sia sul piano delle relazioni sia su quello linguistico e culturale. L'istituto accoglie nelle sue strutture oltre 1.500 alunni di età compresa tra i tre e quattordici anni. L'ESCS (indice dello status socio economico e culturale dello studente), secondo quanto rilevato dai dati restituiti dall'Invalsi 2023/2024, rileva complessivamente un background familiare mediano degli studenti delle classi quinta primaria e terza secondaria, basso e medio-basso per alcune classi. I dati sulla popolazione



studentesca con cittadinanza non italiana e degli alunni con famiglie svantaggiate presenti nelle classi dell'istituto confermano un livello di complessità su cui la scuola deve intervenire per decondizionare dai fattori che ostacolano e rallentano l'apprendimento e la crescita culturale dei ragazzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" rappresenta una delle poche agenzie educative presenti sul territorio in grado di intervenire per recuperare lo svantaggio socio-culturale dei suoi studenti e offrire un'istruzione di base di qualità per tutti. Opera in rapporto costante con Enti locali, Istituzioni scolastiche, Associazioni di categoria, Onlus e cooperative culturali interagendo anche con enti e associazioni esterne, presenti nel territorio, come le parrocchie e l'Istituto Palazzolo. La scuola ha stipulato protocolli d'intesa con le associazioni "Fondazione Betania Onlus", "Universo Minori", "Co.ri.s.s.", "Città Solidale", "Centro Calabrese di solidarietà", "Amica Sofia" e "AID" (Associazione italiana dislessia) con l'intento di promuovere iniziative inerenti l'inclusione scolastica, la legalità e percorsi di cittadinanza attiva. Per quanto concerne la collaborazione con l'ASP di Catanzaro, essa si esplica con interventi mirati su situazioni di disagio e con la programmazione di iniziative formative e di prevenzione destinate a docenti e studenti. Intensa è la collaborazione con l'amministrazione comunale per la manutenzione, la ristrutturazione e il ripristino degli edifici scolastici, nonché per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di forte rilevanza socio-culturale. Il raggiungimento dei plessi di Scuola primaria è garantito dal servizio scuolabus fornito dal Comune di Catanzaro.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani- Preti" è collocato in un territorio articolato che comprende ambienti estremamente eterogenei e differenziati, caratterizzati da bisogni formativi e culturali diversificati. Il contesto socio-culturale ed economico genera forti aspettative da parte delle famiglie riguardo l'estensione del tempo scuola e i bisogni formativi dei propri figli (potenziamento delle competenze civiche, culturali, informatiche e sociali).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nelle pertinenze della Scuola Secondaria di primo grado dei plessi S. Michele e Don Milani sono presenti due palestre regolarmente funzionanti. In aggiunta alla dotazione ordinaria e al fondo MOF da parte del MIM, la scuola si avvale di finanziamenti provenienti dal PON FSE per la scuola 2014/20,



dal PN Scuola e Competenze 2021-2027, finalizzati al potenziamento e al recupero delle competenze di base. Con le risorse del progetto STEM è stato acquistato materiale di robotica; ciò ha permesso di avviare l'introduzione di processi didattici innovativi per l'apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso il coding e di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Con il PON FESR "Digital Board" sono stati acquistati monitor digitali interattivi touch screen e attrezzature digitali per gli uffici di segreteria. Sono stati autorizzati ulteriori finanziamenti: PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia, per la creazione di spazi di apprendimento innovativi; Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud, con l'obiettivo di migrare le applicazioni verso un'infrastruttura cloud sicura; Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, per l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. E' attivo il registro elettronico aperto anche ai genitori.

Vincoli:

I plessi dell'IC "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" sono 15. Le sedi sono tutte ubicate nel comune di Catanzaro, distribuite però in modo disomogeneo nei quartieri di S. Maria, Sala, Samà, S. Janni, Cava, Signorello. La sede centrale è interessata da un intervento strutturale non ancora ultimato creando disagi e difficoltà che la scuola ha cercato di fronteggiare nel migliore dei modi. Anche per questo motivo attualmente gli Uffici amministrativi e la Presidenza sono allocati presso la sede di via Molise, mentre quattro classi della Scuola Secondaria di primo grado del plesso Don Milani sono ubicate presso l'IPSIA "Ferraris". Pochi sono gli spazi esterni attrezzati nei vari plessi. La numerosità delle sedi aumenta i problemi nella gestione ordinaria degli edifici per lo più datati che necessitano di interventi costanti da parte dell'amministrazione comunale.

Risorse professionali

Opportunità:

L' organico scolastico è stabile con una presenza in servizio da più di cinque anni pari alla media nazionale; per questo motivo la formazione è programmabile nel tempo con gli stessi destinatari. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo e continuativo. La scuola è dotata di risorse professionali specifiche nel campo dell'inclusione. Oltre alla referente BES/DSA e alla funzione strumentale per l'inclusione, sono presenti docenti di sostegno e assistenti alla comunicazione che vengono utilizzati prevalentemente in attività individualizzate e di piccolo gruppo. In particolare i docenti di sostegno supportano il Consiglio di Classe nella ricerca di strategie, tecniche metodologiche e didattiche inclusive. I docenti partecipano ai corsi di formazione e/o autoaggiornamento per approfondire le conoscenze e consolidare le competenze. Questo permette e favorisce la ricerca educativa, lo sviluppo e il miglioramento della professionalità docente. Viene curata anche la formazione per il



personale amministrativo al fine di rispondere alle sempre più frequenti modifiche nelle procedure amministrative e contabili. Sono presenti, all'interno dell'istituto, docenti con competenze linguistiche e informatiche certificate.

Vincoli:

L'età media dei docenti con contratto a tempo indeterminato è sopra i 55 anni, con percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I docenti di sostegno, soprattutto nella scuola primaria, hanno prevalentemente incarichi annuali non garantendo, pertanto, continuità agli alunni con disabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC856002
Indirizzo	VIA FIUME NETO LOC. SANTO JANNI CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	0961753118
Email	CZIC856002@istruzione.it
Pec	czic856002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilanicz.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA SALA C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85601V
Indirizzo	VIA L. DA VINCI CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LEONARDO DA VINCI SNC - 88100 CATANZARO CZ

SCUOLA DELL'INFANZIA SAMA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CZAA85602X
Indirizzo	VIA D. MARINCOLA PISTOIA CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via D. MARINCOLA PISTOIA SNC - 88100 CATANZARO CZ

SCUOLA DELL'INFANZIA S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA856042
Indirizzo	VIA FIUME MESIMA CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FIUME MESINA 209 - 88100 CATANZARO CZ

CATANZARO CAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA856053
Indirizzo	VIA ANCINALE CATANZARO 88100 CATANZARO

CATANZARO SANTO IANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA856064
Indirizzo	CONTRADA SANTO JANNI 68 CATANZARO 88063 CATANZARO

PL. XXVIII OTTOBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA856075



Indirizzo VIA MONSIGNOR APA, 1 CATANZARO 88100
CATANZARO

PL. VIA EMILIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA856086

Indirizzo VIA EMILIA CATANZARO 88100 CATANZARO

SCUOLA PRIMARIA SALA C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE856014

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI CATANZARO 88100
CATANZARO

Edifici

- Via LEONARDO DA VINCI SNC - 88100
CATANZARO CZ

Numero Classi 10

Totale Alunni 118

SCUOLA PRIMARIA SAMA'- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE856025

Indirizzo VIA D. MARINCOLA PISTOIA CATANZARO 88100
CATANZARO

Edifici

- Via D. MARINCOLA PISTOIA SNC - 88100
CATANZARO CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 80



SCUOLA PRIMARIA S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE856047
Indirizzo	VIA FIUME MESIMA CATANZARO 88100 CATANZARO
Edifici	• Via FIUME MESINA 209 - 88100 CATANZARO CZ
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

CATANZARO CAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE856058
Indirizzo	VIA ANCINALE CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

CATANZARO FIUME NETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE856069
Indirizzo	VIA FIUME NETO CATANZARO 88063 CATANZARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

CATANZARO SANTA MARIA IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE85607A
Indirizzo	VIA MOLISE CATANZARO 88060 CATANZARO



Numero Classi 11

Totale Alunni 186

CATANZARO CROCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE85608B

Indirizzo VIA POSTA VECCHIA CATANZARO 88100 CATANZARO

Numero Classi 5

Totale Alunni 83

PL. VIA EMILIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE85609C

Indirizzo VIA EMILIA - S. MARIA DI CZ CATANZARO 88100
CATANZARO

Numero Classi 5

Totale Alunni 90

S. S. I GRADO DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM856013

Indirizzo VIA DEGLI ANGIOINI, 153 CATANZARO 88100
CATANZARO

Edifici • Via DEGLI ANGIOINI 145 - 88100 CATANZARO
CZ

Numero Classi 24

Totale Alunni 432



Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/25 il nuovo Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria - Milani Preti" nato dalla fusione dell'ex I.C. Mattia Preti e dell'ex I.C. Don Milani opera nei quartieri di S. Maria e di Catanzaro Sala, conta più di 1500 iscritti, 15 plessi e 18 PES distribuiti sul territorio della città di Catanzaro.

Anche nel corrente anno scolastico n. 4 classi terze della Scuola Secondaria di primo grado sono ubicate presso la sede dell'IPSIA "Ferraris" di Catanzaro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	1
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Coding	3
	Aule tematiche	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	259
	Digital boards	24

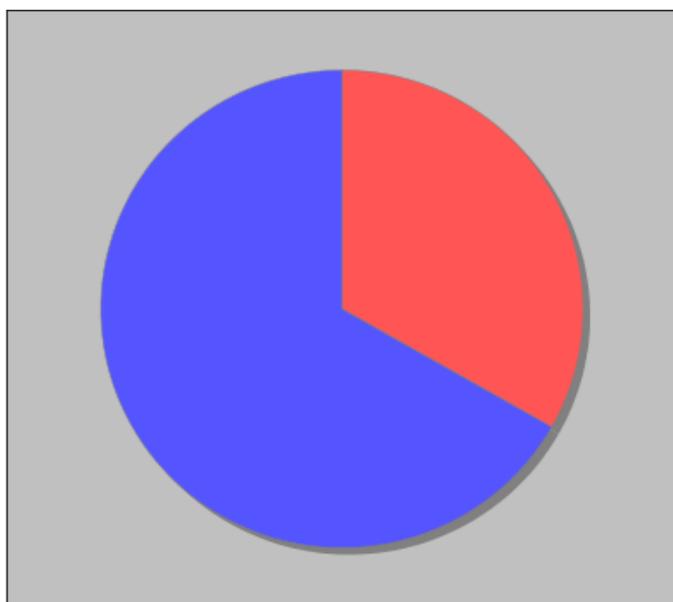


Risorse professionali

Docenti	251
Personale ATA	46

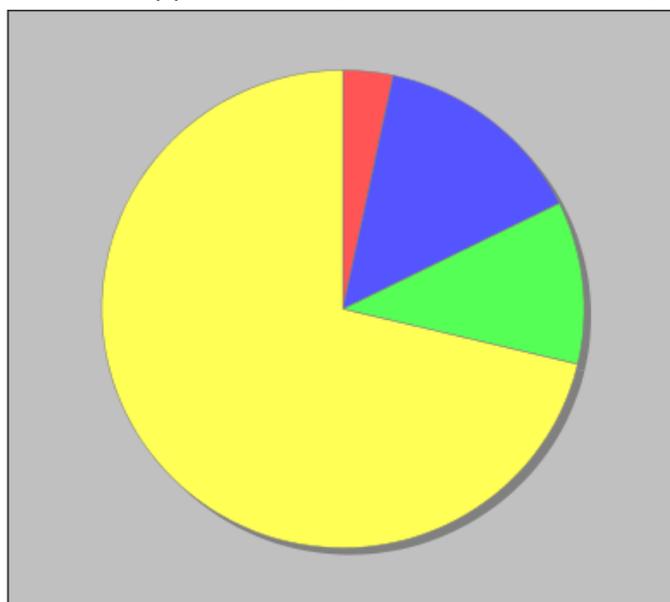
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 103
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 207

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 23
- Piu' di 5 anni - 149



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto mira a promuovere la formazione di un individuo che stia bene con se stesso e con gli altri, che sia in grado di essere autonomo, sicuro, critico, tollerante, creativo, aperto alle innovazioni; che sappia costruire e interiorizzare le regole della convivenza democratica e che sappia agire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo.

Pertanto persegue, prioritariamente, i seguenti obiettivi:

- Integrazione nel territorio
- Promozione del diritto all'apprendimento e del successo scolastico di tutti gli alunni
- Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di un progetto educativo comune
- Arricchimento della professionalità docente
- Ampliamento dell'offerta formativa

Gli assi portanti che connotano le intenzionalità pedagogiche dell'Istituto, pur nel rispetto e nella specificità dei tre ordini di scuola, sono:

- favorire la dimensione della scuola come luogo accogliente, coinvolgendo e rendendo gli alunni stessi partecipi di un progetto educativo condiviso;
- promuovere la continuità verticale fra diversi ordini di scuola e orizzontale con il territorio;
- favorire esperienze di socializzazione, interazione e collaborazione con gli altri;
- fornire le chiavi per "imparare ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi affinché gli alunni sappiano orientarsi nella rapida evoluzione delle conoscenze;
- motivare alla conoscenza proponendo esperienze pratiche basate su sperimentazione, manipolazione, narrazione, espressioni artistiche ed espressive;
- promuovere atteggiamenti positivi verso la differenza, valorizzare la diversità e favorire il confronto con culture diverse dalla propria;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e della riflessione critica;
- orientare verso scelte consapevoli e porre le basi per la responsabilità personale.



L'offerta formativa dell'I.C. "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" mira ad offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base per far sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; l'offerta formativa della scuola mira altresì a promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Per questo motivo, la scelta delle priorità è finalizzata a migliorare i risultati scolastici degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, a valorizzare i risultati a distanza degli studenti nei livelli successivi, a ridurre la variabilità tra le classi e tra i plessi dell'istituto e a migliorarla all'interno delle classi, attivando processi organizzativi e pratiche didattiche a breve e a medio termine che possano supportare ogni alunno nel proprio percorso di studi e facilitare il raggiungimento del successo formativo e dei traguardi auspicati in un'ottica pienamente inclusiva e innovativa.

Le scelte strategiche della scuola sono orientate prioritariamente all'esigenza di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e i livelli di apprendimento in cui gli studenti si collocano. In un'ottica sistemica e di miglioramento dell'azione didattica, educativa e formativa, la seconda priorità è legata anch'essa ai risultati delle prove standardizzate, nei livelli scolastici successivi al termine del primo ciclo di istruzione, monitorando i risultati a distanza restituiti dall'Invalsi.

La scuola punta a stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate alla fine del primo ciclo di istruzione e ad allineare i livelli di competenza il più possibile alla media nazionale.

Ciò sarà realizzato attraverso una significativa trasformazione degli ambienti di apprendimento, del setting metodologico e didattico. In questo modo la scuola punta ad elevare gli standard di qualità della propria offerta formativa, in un'ottica sempre più inclusiva e innovativa, implementando la propria mission educativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

● Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli



in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti

Il percorso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche, finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, quali l'estensione sempre più diffusa dell'"Uso flessibile del tempo" di cui la nostra scuola è capofila dal 2024, attraverso la realizzazione della compattazione oraria delle discipline con il Progetto "Il tempo delle idee". Con il percorso si vuole modificare in modo incisivo la preparazione di base degli studenti con attività di recupero, consolidamento e potenziamento, valorizzando le eccellenze con attività di approfondimento. In particolare, attraverso il percorso, si intende promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, a potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, migliorandone le competenze metodologiche di insegnamento e implementando nuove metodologie didattiche per aiutare le alunne e gli alunni a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali. Si prevede un ulteriore potenziamento delle attività di coding e di problem solving sin dalla Scuola dell'infanzia, essendo la nostra scuola già riconosciuta "CodeWeek School". Le priorità includono la promozione dell'interesse e dell'eccellenza nelle materie STEM e l'adozione dell'approccio STEAM. Questo approccio sarà ancor più efficace per gli studenti con disabilità/BES, in quanto l'uso della creatività e dei linguaggi visivi migliorerà il loro processo di apprendimento anche in materie complesse come le scienze. Obiettivi del percorso:

- Migliorare la qualità della didattica attraverso modalità innovative e alternative che arricchiranno l'insegnamento delle materie STEM con differenti espressioni, facilitando l'apprendimento inclusivo e partecipativo. Integrare modalità di educazione formale e non formale per favorire la costruzione di una società resiliente.
- Aiutare gli insegnanti a sviluppare le loro abilità nelle discipline STEM e nella creatività, incoraggiando il pensiero creativo e lo spirito di iniziativa, utili per trovare soluzioni innovative a sfide individuali e collettive.
- Potenziare le competenze digitali del personale docente.
- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente.
- Offrire agli studenti, inclusi quelli con disabilità, BES e/o in condizioni di svantaggio



economico e sociale, nuove opportunità per esprimersi tramite la contaminazione delle STEM.

- Incoraggiare la consapevolezza degli studenti, le loro abilità relazionali e comunicative e la capacità di pensare in modo innovativo.
- Coinvolgere i genitori nel percorso STEM per valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco perché il supporto dei genitori può avere un impatto positivo sull'orientamento futuro degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media



regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e somministrare verifiche comuni intermedie e finali condivise per tutto l'Istituto

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele nelle discipline di base e in inglese.



Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

Sviluppare rubriche di valutazione flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica legata all'implementazione delle risorse ottenute con il finanziamento delle progettazioni PON Digital Board, PON infanzia e Piano scuola digitale 4.0.

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Implementare la flessibilità oraria tra le discipline con l'attuazione sempre più diffusa dell'



Migliorare gli spazi laboratoriali con la presenza di assistenti tecnici interni ed esterni che ne garantiscano un'apertura continuativa e corretta manutenzione.

Potenziare le biblioteche scolastiche per creare ambienti di apprendimento e di lettura motivanti e attivi attraverso la partecipazione ad iniziative finalizzate (progetti

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.

Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati e con attivazione di appositi corsi anche oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.

Rilevare precocemente le difficoltà di apprendimento attraverso attività di screening.

Predisporre Piani di studio personalizzati per gli alunni con BES e DSA certificati fornendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessari al



raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare gli incontri di continuità tra i docenti delle classi ponte per condividere strategie educative e didattiche comuni ai tre ordini di scuola, necessarie a garantire agli alunni un rendimento costante nei livelli successivi.

Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale

Potenziare le attività di tutoraggio nella scuola secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità e compiti in modo chiaro e funzionale alle attività dell'Istituto.

Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.



Documentare le esperienze professionali significative dei docenti con materiali e interventi che diventino patrimonio dell'istituto, per alimentare le best practices.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarità in relazione soprattutto all'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Realizzare attività di counseling rivolto alle famiglie degli alunni con DSA certificati, attraverso l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per supportare genitori e alunni con difficoltà di apprendimento certificate e la predisposizione di PDP calibrati con strumenti compensativi e misure dispensative.

Attivare dei punti di ascolto per per gli studenti della Secondaria di I grado e per le famiglie degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria di I grado, con l'ausilio di personale specializzato per supportare genitori e alunni con difficoltà di



apprendimento o altro tipo di disagio/problema manifestato.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze per l'innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Formatori esperti in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e linguistiche.
Risultati attesi	<p>I percorsi didattici, formativi e di orientamento per le studentesse e gli studenti dell'istituto sono finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022. In particolare, si prevede di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aumento dell'interesse degli studenti nelle materie STEM e una maggiore inclinazione a intraprendere studi e carriere in tali discipline• Aumento della motivazione e delle competenze degli studenti all'apprendimento attivo grazie all'utilizzo di metodologie STEM all'interno dei loro contesti educativi• Miglioramento della qualità della didattica tramite



modalità innovative e alternative che incoraggeranno l'adozione di approcci artistici applicati all'insegnamento delle STEM

- Integrazione nella didattica curricolare dell'utilizzo di strumenti e metodologie innovativi e tecnologici- Maggiore inclusività e attrattività dell'insegnamento delle STEM, in direzione delle necessità di ogni studente compresi quelli con disabilità e Bes
- Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti in ambito STEM ed europeo (inglese), al fine di garantire pari opportunità e parità di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
- Conseguimento della Certificazione LIV. A2 in INGLESE/FRANCESE per gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado
- Conseguimento della Certificazione " ENGLISH IS FUN"- LIVELLO PRE A1 STARTERS per gli alunni della Scuola Primaria
- Maggiore capacità degli studenti di pensare in maniera interdisciplinare e mettere in campo soluzioni creative a problemi complessi e/o astratti
- Maggiore abilità degli insegnanti di coinvolgere gli studenti e raggiungerli in maniera proficua. Potenziamento delle competenze matematiche anche potenziando la partecipazione a competizioni tipo i Giochi Matematici.
- Miglioramento degli esiti e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Supporto agli alunni con BES e alla genitorialità



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti interni: Funzione strumentale Area 3 Inclusione e Referente Bes/DSA. Esperti esterni Nella Scuola Primaria sarà attivato uno "sportello d'ascolto" aperto a genitori e docenti, in cui un operatore sociale e uno psicologo supporteranno docenti e genitori nella gestione di situazioni problematiche con maggiore criticità. Nella Scuola Secondaria di I grado sarà attivo il Centro di ascolto Studenti (C.A.S.), un servizio fondamentale volto a garantire un'accoglienza inclusiva e un supporto mirato agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico. Figure di supporto: pedagoga e psicologo.
Risultati attesi	Attraverso le attività di Screening DSA si potrà effettuare un'indagine sulle difficoltà di apprendimento degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e delle classi prime della secondaria di primo grado al fine di pervenire ad una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento in ambito scolastico. Si prevedono azioni di supporto a studenti con BES con predisposizione di PDP tarati sulle difficoltà di apprendimento di ognuno, sui facilitatori, sulle misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari al superamento delle stesse difficoltà e al miglioramento dei processi cognitivi e dei livelli di apprendimento di questi alunni. Si prevede il miglioramento degli esiti e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel lungo termine.



Si prevede altresì il miglioramento delle competenze civiche e di cittadinanza a tutti i livelli di scolarità.

Attività prevista nel percorso: Supporto alla professionalità docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente Progetto Avanguardie educative-Usò flessibile del tempo Referente Progetto Classe 4.0 Referente Progetto Erasmus

Risultati attesi

Miglioramento dell'azione didattica, educativa e formativa della scuola, attraverso la formazione dei docenti in un'ottica inclusiva e innovativa. I percorsi formativi consentiranno ai docenti di implementare nella didattica curricolare:

- la didattica innovativa-le competenze linguistiche e multilinguistiche
- le competenze metodologiche e didattiche.

● **Percorso n° 2: Consolidare il successo formativo nell'ottica dell'orientamento e della continuità**



Il percorso è volto ad assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti attraverso un'offerta formativa flessibile e inclusiva, finalizzando strategicamente le risorse umane e le opportunità formative derivanti dagli accordi di partenariato cui la scuola ha aderito. Con la realizzazione della compattazione oraria delle discipline, attraverso l'uso flessibile del tempo la scuola punta a implementare ambienti di apprendimento innovativi con l'utilizzo di strategie, metodologie e approcci laboratoriali e inclusivi che stimolano l'attivismo dei discenti. Inoltre, saranno rafforzate le azioni di continuità tra i docenti delle classi ponte attraverso incontri volti a scambiare le informazioni necessarie sugli alunni: profitto, stile cognitivo, comportamento e tra gli alunni e i docenti delle classi ponte attraverso visite guidate presso le sedi scolastiche interessate. I percorsi educativo-didattici sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei



livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.



Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica legata all'implementazione delle risorse ottenute con il finanziamento delle progettazioni PON Digital Board, PON infanzia e Piano scuola digitale 4.0.

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Implementare la flessibilità oraria tra le discipline con l'attuazione sempre più diffusa dell'

Migliorare gli spazi laboratoriali con la presenza di assistenti tecnici interni ed esterni che ne garantiscano un'apertura continuativa e corretta manutenzione.

Potenziare le biblioteche scolastiche per creare ambienti di apprendimento e di lettura motivanti e attivi attraverso la partecipazione ad iniziative finalizzate (progetti

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.



Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati e con attivazione di appositi corsi anche oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare gli incontri di continuità tra i docenti delle classi ponte per condividere strategie educative e didattiche comuni ai tre ordini di scuola, necessarie a garantire agli alunni un rendimento costante nei livelli successivi.

Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale

Potenziare le attività di tutoraggio nella scuola secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità e compiti in modo chiaro e funzionale alle attività dell'Istituto.

Aumentare la flessibilità organizzativa per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.



Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente qualificato di potenziamento nello studio delle discipline di base.

Documentare le esperienze professionali significative dei docenti con materiali e interventi che diventino patrimonio dell'istituto, per alimentare le best practices.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.

Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Promuovere il benessere dello studente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni



Responsabile

Partner progetto EISCOOL.

Risultati attesi

- Recupero degli apprendimenti degli alunni fragili e svantaggiati attraverso il rafforzamento della competenza alfabetica funzionale.
- Prevenzione e recupero della dispersione scolastica.
- Rafforzamento delle competenze di base nell'ottica della continuità e dell'orientamento.
- Incremento del successo scolastico ed educativo e della capacità di resilienza degli studenti attraverso la creazione di un ambiente d'apprendimento favorevole allo sviluppo personale e sociale.
- Maggiore capacità degli studenti di pensare in maniera interdisciplinare e mettere in campo soluzioni creative a problemi complessi e/o astratti
- Maggiore abilità degli insegnanti di coinvolgere gli studenti e raggiungerli in maniera proficua

Attività prevista nel percorso: Rafforzare i raccordi di continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale Area 5 e docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

- Attuazione del curricolo verticale per garantire la condivisione del progetto educativo e didattico unitario e trasversale.



- Accompagnamento degli studenti nel proprio percorso di studi relativo a tutto il primo ciclo, garantendo la valorizzazione delle peculiarità e dei punti di forza di ognuno.
- Formazione di classi eterogenee.
- Miglioramento della variabilità dei risultati

● **Percorso n° 3: Condivisione e partecipazione**

Il percorso prevede il coinvolgimento delle famiglie nelle attività promosse dalla scuola, a partire dalla partecipazione alle assemblee e agli organi collegiali. Con il percorso si intende sensibilizzare le famiglie sull'importanza della regolarità della frequenza scolastica necessaria per il superamento degli ostacoli e per il raggiungimento del successo formativo dei propri figli rafforzando la corresponsabilità educativa condivisa con la scuola e con i docenti. Nell'ambito dei processi di autovalutazione le famiglie saranno chiamate ad esprimere il loro parere sull'offerta formativa, sui servizi e sulle attività offerti dalla scuola. Le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono invitati a contribuire al miglioramento dei servizi offerti dalla scuola, attraverso la compilazione di questionari di percezione, la cui analisi dei risultati sarà alla base della progettazione delle azioni di miglioramento da parte della scuola. Attraverso l'attività di Counseling rivolta alle famiglie con figli che presentano difficoltà di apprendimento o disabilità e/o problematiche educative, si vuole offrire una maggiore attenzione e supporto da parte di docenti e specialisti, per la programmazione e la condivisione di PEI e PDP e per la realizzazione degli interventi di inclusione e differenziazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta



primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarità in relazione soprattutto all'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Realizzare attività di counseling rivolto alle famiglie degli alunni con DSA certificati, attraverso l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per supportare genitori e alunni con difficoltà di apprendimento certificate e la predisposizione di PDP calibrati con strumenti compensativi e misure dispensative.

Attivare dei punti di ascolto per per gli studenti della Secondaria di I grado e per le famiglie degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria di I grado, con l'ausilio di personale specializzato per supportare genitori e alunni con difficoltà di apprendimento o altro tipo di disagio/problema manifestato.

Attività prevista nel percorso: Partecipare agli Open day e alle iniziative di orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Area 5 e responsabili di plesso. Docenti esperti esterni e docenti interni.



Risultati attesi

- Migliorare i risultati a distanza
- Aumentare le iscrizioni scolastiche
- Limitare la dispersione degli alunni nel passaggio ai gradi successivi e i trasferimenti in uscita
- Costruire una vera alleanza educativa con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Partecipazione ai processi di Autovalutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente della valutazione.

Risultati attesi

- Monitoraggio periodico dei progetti dell'offerta formativa curricolari ed extra curricolari attraverso l'autoanalisi di istituto
- Miglioramento delle azioni e del servizio scolastico

Attività prevista nel percorso: Counseling

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Soggetti esterni partner.
Risultati attesi	Miglioramento della gestione del PDP da parte dei docenti e maggiore collaborazione da parte delle famiglie. Miglioramento della gestione dei casi difficili nelle classi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, attraverso le azioni progettuali e sistemiche, curricolari ed extracurricolari, vuole dare maggior impulso all'innovazione, all'inclusione e alla cura della dimensione europea della formazione per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali, consolidando gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, estendendo le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti). In tal senso, il curricolo fondamentale obbligatorio a livello di istituto, la progettazione educativa e didattica, la valutazione degli studenti e i processi sottesi mirano al rafforzamento del senso identitario e alla promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina. Pertanto, si evidenziano le caratteristiche distintive dei principali elementi di innovazione che contraddistinguono l'istituzione scolastica, i pilastri su cui la scuola intende incidere maggiormente nel prossimo triennio per implementare i processi innovativi in atto nella pratica didattica e per raggiungere gli obiettivi e i traguardi auspicati, a garanzia del successo scolastico di tutti gli alunni:

- SPAZI E INFRASTRUTTURE: Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica

Con i finanziamenti ottenuti con i progetti Pon Digital Board, Pon Infanzia, PNRR Scuola 4.0 nella scuola e' in atto un processo di modernizzazione e innovazione degli spazi scolastici: trasformare le classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, superando il modello trasmissivo della lezione tradizionale a favore di una didattica nuova con cui promuovere lo sviluppo di metodologie e strategie innovative secondo le proprie esigenze, creare laboratori e spazi comuni multifunzionali, anche per l'allestimento e il potenziamento delle biblioteche scolastiche.

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO: Processi didattici innovativi

Realizzare la trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola attraverso la riorganizzazione del tempo di fare scuola e la promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile sono gli orizzonti di Avanguardie Educative entro cui si muove l'azione di miglioramento promosso dalla scuola. Il modello proposto dalla scuola è finalizzato a rendere più flessibile l'offerta



formativa, continuando l'esperienza innovativa con il Movimento delle Avanguardie Educative di cui la scuola è parte, con l'implementazione nel curricolo dell'idea "Uso flessibile del tempo", realizzata nella scuola primaria con il progetto "Il tempo delle idee" attraverso il quale da un triennio si realizza in maniera consolidata e sistemica la compattazione oraria delle discipline, il potenziamento della didattica laboratoriale, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'attuazione della compattazione oraria e dell'utilizzo di strategie didattiche inclusive, dal cooperative learning a forme di flipped classroom, dalla peer-tutoring all'implementazione delle tecnologie didattiche.

- PRATICHE DI VALUTAZIONE: Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

La scuola realizza pratiche di valutazione interna condivise dai dipartimenti anche in modo trasversale, con la progettazione di prove comuni per classi parallele relative alle discipline di base e all'inglese, somministrate in tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado; è prassi consolidata monitorare il risultato di questi esiti in entrata, al termine del I quadrimestre e a fine anno nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e terza della secondaria di primo grado, al fine di verificare la qualità delle azioni attuate dalla scuola per il miglioramento dell'apprendimento degli alunni nel breve e nel lungo termine anche in rapporto agli esiti delle rilevazioni standardizzate nazionali. La scuola realizza altresì forme di autovalutazione a fine anno scolastico attraverso la somministrazione di questionari di percezione al personale docente, ATA, genitori e studenti. I risultati sono sempre elaborati statisticamente e condivisi all'interno degli organi collegiali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto "Il tempo delle idee" è alla base degli obiettivi prioritari della L107/2015 realizzati nella nostra scuola. Si lega a tutti i documenti strategici dell'istituto, con il quale la scuola realizza un'offerta formativa flessibile e inclusiva, in un'ottica innovativa e migliorativa di azioni, processi e di superamento del modello della lezione tradizionale in favore di un approccio costruttivista delle conoscenze e laboratoriale che favoriscano il ruolo attivo degli alunni. Sperimentazione



didattica con il Movimento "Avanguardie Educative" nasce dall'esigenza di superare il modello trasmissivo della scuola tradizionale. Il progetto prevede la compattazione totale e parziale di alcune discipline, secondo una scansione quadrimestrale. La scuola ha aderito alla rete del Movimento delle Avanguardie educative adottando l'idea sull'Uso flessibile del tempo, maturando l'esperienza innovativa nella scuola primaria e implementando nel curriculum la Compattazione oraria delle discipline: italiano/inglese (solo in prima), storia/geografia, geografia/storia, matematica/scienze. Da un triennio è stata attuata la compattazione totale con storia e geografia, mentre per matematica e scienze e italiano/inglese è stata realizzata una compattazione parziale, ovvero la disciplina prevalente viene proposta per tutto l'anno con periodi di intensificazione e periodi di consolidamento e recupero, mentre scienze e inglese si realizzano solo nel secondo quadrimestre, garantendo comunque il monte ore annuale complessivo delle discipline. Tale modulazione flessibile ha consentito e consente di potenziare le discipline di base nel primo quadrimestre nel contempo di ridurre il numero di discipline nel primo e nel secondo quadrimestre, come nel caso di storia, geografia e scienze, che vengono proposte solo al primo o al secondo quadrimestre. Questo ha consentito e consente anche di dedicare più ore alla settimana all'apprendimento di queste discipline attuando un approccio innovativo con l'implementazione di materiali didattici e libri digitali e attività di tipo laboratoriale e cooperativo. Nel triennio sono state elaborate le UDA per le discipline compattate in tutte le classi della scuola primaria sul modello di UDA breve di Franca Da Re. Le UDA, di cui se ne allegano alcune come evidenze, propongono un approccio fortemente laboratoriale e trasversale per lo sviluppo delle competenze disciplinari di storia, geografia e scienze. Potenziamento della didattica laboratoriale, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'attuazione della compattazione oraria nella scuola primaria. L'esperienza di compattazione del calendario comporta benefici cognitivi perché spinge gli alunni a concentrarsi sulle discipline compattate in modo continuativo e massiccio riducendo la "dispersione cognitiva" del doversi dedicare nell'arco della settimana a troppi insegnamenti; consente di approfondire le tematiche affrontate mediante l'utilizzo di molteplici fonti di informazione e favorisce al tempo stesso un apprendimento riflessivo e metacognitivo. Tempi più distesi consentono, altresì, l'utilizzo di metodologie didattiche attive grazie alle quali gli alunni hanno l'opportunità di co-costruire la propria conoscenza in attività di coppia e piccolo gruppo, di ricercare informazioni e di rielaborarle mediante l'uso di tecnologie.

Allegato:

UDA-1_2-storia-geo-scienze-quinta.pdf



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola negli anni ha costruito un solido sistema di valutazione interno e di autovalutazione che prevede il coinvolgimento diretto di genitori e studenti al fine di incrementare i processi di autoanalisi che sono alla base della capacità di miglioramento, la riflessione sulle criticità rilevate, facendo leva sui punti di forza, sull'innovazione e sull'inclusione. E' infatti consolidata la progettazione da parte dei dipartimenti di prove per classi parallele comuni in tutto l'istituto nelle discipline di base e in inglese che consentono di intervenire tempestivamente nel breve e nel medio termine con azioni di supporto, consolidamento e recupero degli apprendimenti dove necessario. Le prove sono progettate sul modello Invalsi, in base ai Quadri di riferimento. A tal fine, la scuola ha elaborato un proprio Protocollo di valutazione, criteri condivisi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze di cittadinanza, il repertorio degli obiettivi e i relativi giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale nella scuola primaria. Ha implementato l'uso del registro elettronico per tutte le operazioni di valutazione e di scrutinio. Le azioni della scuola, pertanto, sono improntate a mantenere e migliorare il sistema di valutazione interno, al fine di sostenere il miglioramento della performance degli studenti tenendo in considerazione i risultati dell'autovalutazione condotta con sistematicità ogni anno.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con il Decreto n. 161, del 14 giugno 2022 del M.I. - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms , questa Istituzione Scolastica è risultata assegnataria di € 154.128,78 (provenienti dai finanziamenti dell'ex I.C. Mattia Preti) + € 141.960,72 (provenienti dai finanziamenti dell'ex I.C. Don Milani). La rivoluzione della Scuola 4.0 non riguarda soltanto la dotazione tecnologica a disposizione di docenti e studenti e il potenziamento della didattica STEM e digitale, bensì si allarga alla definizione di nuove forme architettoniche per le aree a disposizione degli studenti. Il Piano Scuola 4.0 riconfigurerà l'aula scolastica secondo un modello 1+4 spazi di apprendimento per la didattica del terzo millennio. L'uno nella formula rappresenta lo spazio di gruppo all'interno della classe, l'evoluzione dell'area tradizionale in un ambiente



polifunzionale aperto allo svolgimento di attività differenziate, a seconda dell'attività didattica all'ordine del giorno e alle tecnologie digitali a disposizione. Al nucleo centrale si aggiungeranno quattro spazi complementari, ma non più subordinati, all'ambiente della didattica quotidiana. L'Agorà, cioè un luogo comune per l'intera comunità scolastica (trascendendo quindi la divisione in aule) che ospiterà la presentazione di progetti condotti dai gruppi classe, ma anche la condivisione di eventi aperti a tutto il territorio. Una serie di spazi informali, intesi come luogo dell'incontro, della discussione, della socializzazione, ma anche dove poter leggere, ascoltare musica, ma anche semplicemente riposarsi o consumare i pasti. Lo spazio dell'esplorazione, ossia un ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la coltivazione del proprio spirito di apprendimento seguendo le proprie passioni e inclinazioni personali, con un approccio learning by doing di grande beneficio per lo sviluppo di uno spirito scientifico. Una serie di spazi individuali, ossia postazioni per il raccoglimento, la riflessione, la lettura e lo studio autonomo, che consentano allo studente di ritirarsi momentaneamente dall'ambiente di gruppo per la coltivazione personale di sé, secondo le sue inclinazioni e esigenze.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La Scuola del sorriso: creativa, coinvolgente e digitale.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR, si intendono realizzare degli ambienti innovativi di apprendimento che consentano di andare oltre lo spazio fisico, in una dimensione ONLIFE, all'interno della quale siano ridotte le barriere tra il REALE ed il VIRTUALE. Trattandosi di un istituto che comprende diversi plessi, ognuno con esigenze particolari e ben specifiche, si intende adottare una soluzione ibrida: alcune aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti dedicati e laboratori di approfondimento, a disposizione di più classi dell'istituto. In particolare, si andrà a intervenire fisicamente su n. 23 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutti i plessi interessati. Per quanto riguarda gli arredi, si partirà dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti: oltre a riutilizzare gli arredi già presenti, ne verranno acquistati, in aggiunta, alcuni più flessibili per permettere la realizzazione di laboratori e la rimodulazione del setting di alcune



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aule e l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Tutti gli ambienti interessati che ne sono privi, saranno dotati di digital board e di alcuni minimi accessori per Digital board, alcuni dei quali andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook, Ipad, tablet) che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Verrà realizzato, sfruttando spazi inutilizzati e non, qualche ambiente dedicato, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche verranno acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico verranno prediletti set di robotica educativa, elettronica da aggiungere ai kit per le Stem già presenti che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Verranno realizzati degli ambienti speciali a disposizione di più classi grazie a dei kit di visori che consentiranno di realizzare una didattica immersiva. Verranno, inoltre, creati n.1 ambiente creatività all'interno del quale sarà utilizzata strumentazione acquistata precedentemente, che verrà implementata con software specifici e, considerata l'impronta altamente linguistica del nostro istituto (elevato indice di internazionalizzazione, mobilità studenti e personale scolastico, laboratori interculturali, certificazioni linguistiche, attivazione dell'apprendimento di una terza lingua straniera), n.1 ambiente dedicato interamente alle lingue straniere con software e strumenti che faciliteranno l'apprendimento delle stesse.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



● Progetto: Una scuola all'altezza del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR intendiamo realizzare 19 ambienti fisici di apprendimento innovativi. Avendo una dotazione di 24 Digital board, acquisita grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento, e non sufficiente a coprire tutte le aule, andremo ad acquistarne altre 14 per avere una dotazione comune di base nei vari ambienti, su cui andremo a creare le diverse distinzioni tematiche nelle aule di indirizzo. Integreremo il numero dei dispositivi personali con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi, che saranno selezionati e suddivisi nelle classi, in base alle diverse esigenze dei singoli plessi ed obiettivi curricolari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Andremo a creare un ambiente innovativo multidisciplinare utilizzando i notebook, che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti, e arricchiremo la dotazione con l'acquisto di cuffie con microfoni e licenza Didasoft per l'apprendimento multilinguistico: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Riutilizzeremo gli arredi già presenti nell'istituto, in quanto sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting d'aula integrandola solo con pochi elementi. Realizzeremo un ambiente dedicato alla scrittura e alla creatività digitale per promuovere l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento, così l'inclusività sarà intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con un ampio spazio comune. Realizzeremo ambienti dedicati al coding e alla robotica per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM. Una didattica a misura di bambino basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle gamification, studio per lo sviluppo del pensiero computazionale. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Quindi, agli arredi esistenti e ai setting di aula rimodulabili con banchi monoposto,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa facendo leva soprattutto sul potenziamento della rete wireless in tutti i plessi interessati. Cercheremo di rendere più accoglienti gli ambienti comuni in alcuni plessi con la creazione di agorà, arricchendo gli spazi con arredi flessibili e colorati, promuovendo momenti di lettura individuale, ma anche debate; questi ambienti ospiteranno presentazioni di progetti condotti dai gruppi classe, ma anche la condivisione di eventi aperti al territorio. Infine, alcuni spazi comuni condivisi avranno a disposizione il pavimento interattivo che può essere di grande aiuto nel consolidare lo studio delle materie attraverso l'uso di una tecnologia che coinvolge bambini e ragazzi su contenuti educativi ed è perfetto per essere utilizzato con studenti BES.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: PENSO E IMPARO CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La nostra Scuola già da alcuni anni partecipa attivamente alla code week e ha introdotto la pratica del coding unplugged (pixel art, algoritmi, ricerca di codici e percorsi su carta). Da quest'anno un gruppo classe sta effettuando una sperimentazione di robotica educativa. Avendo constatato la validità e l'efficacia sul piano cognitivo di tali attività, con questo finanziamento, vorremmo realizzare una dotazione di materiale STEM, di cui la nostra scuola è priva. Tutto ciò ci consentirebbe, sia di rendere queste attività più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, sia di sviluppare una metodologia che coinvolga tutte le discipline curriculari promuovendo l'uso di dispositivi innovativi per il coding e la programmazione. Presupposti, questi ultimi, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica. Non meno importante è l'efficacia per favorire i processi di inclusione e la cultura di genere considerata la possibilità che ci offrono di costruire percorsi personalizzati. La dotazione verrà utilizzata in tutti i tre ordini di scuola, con l'obiettivo di coinvolgere in questa attività tutti gli alunni afferenti al nostro Istituto, creando dei setting di classe poiché, l'Istituto è suddiviso in più plessi e tutti gli spazi sono occupati da gruppi classe per via delle disposizioni anti Covid

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	45



● Progetto: "LAB STEM by MIND"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'idea progettuale è quella di realizzare laboratori di Coding e Robotica educativa per gli allievi di tutti gli ordini di scuola (primaria e secondaria di I grado) dell'Istituto. I laboratori saranno finalizzati allo sviluppo del problem solving, del pensiero computazionale e all'acquisizione delle competenze di programmazione attraverso metodologie innovative e attività ludiche. Nella fattispecie si adotterà una metodologia attiva e partecipativa incentrata sull'indagine e sui progetti collaborativi, metodologie del tipo learning by doing, cooperative learning, peer to peer, brainstorming. Gli strumenti digitali previsti saranno: n.5 SET CodyRoby - Set completo per la scuola con carte da tavolo, carte giganti e tappeto composto da: 1x Set base tappeto CodyRoby con tasselli QR Code, 5x Carte CodyRoby - Set per la classe, 5x Carte CodyRoby - Formato gigante; n.2 Cubetto - Set per la classe grande (12 robot) con Mini porta USB Compatibile con Arduino Modulo wireless 2.4GHz nRF24I01 Piezo buzzer 2x motori passo-passo (stepper motors), 6x batterie AA (non incluse); n. 1 Arduino CTC GO! - Core Module con una serie di moduli che possono essere combinati tra loro per insegnare diverse materie STEAM al quale possono essere aggiunti i moduli di espansione; n.1 Arduino CTC 101 Full-Tecnologia creativa in classe "Arduino Creative Technologies in the Classroom 101, o Arduino Arduino CTC 101, è un programma modulare STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con più di 700 componenti elettronici e parti per una classe fino a 30 studenti: 6 schede Arduino 101, 6 Education shields, Parti in legno MDF tagliate al laser per completare 26 esperimenti, Batterie, Cavi USB, Sensori ed attuatori per la classe, Sensori di luce, Piezo, Potenzimetri, LED; n. 1 Stampante 3D "CampuSprint3D 3.0: una stampante 3D dotata di connessione wireless di seconda generazione, piano di stampa estraibile e touch screen a colori, WI-FI DI ULTIMA GENERAZIONE; n. 4 set robotico Costruisci e programma.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/12/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32



● Progetto: Education 4.0: Digital training

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico attraverso corsi avanzati e workshop specializzati. Il percorso formativo abbraccerà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive, la gestione delle piattaforme educative on-line e la sicurezza digitale attraverso una serie di moduli pratici e interattivi. Il progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo per l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore ed esperti in pedagogia digitale garantendo un approccio completo e all'avanguardia al termine del quale, il personale scolastico sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche, sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. L'iniziativa è progettata, pertanto, per rispondere alle esigenze della scuola moderna preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto verrà implementata una strategia di monitoraggio e valutazione costante, saranno organizzati incontri periodici di follow up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e a portare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale, infine, non solo migliorerà le competenze del personale ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti in quanto i docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi contribuendo così al successo formativo degli studenti. La visibilità e la promozione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea- Next Generation EU, rispettando gli obblighi di informazione, pubblicità previsti dal regolamento Europeo e saranno realizzati materiali di comunicazione efficace per diffonderne le attività sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio.

Importo del finanziamento

€ 54.811,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

● Progetto: Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale rappresenta un passaggio fondamentale per l'istruzione, coinvolgendo sia i docenti che il personale amministrativo (ATA). Nel contesto dell'attuale scenario educativo, la capacità di adattarsi alle nuove tecnologie è essenziale per garantire un apprendimento efficace



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e una gestione efficiente delle risorse scolastiche. Questo progetto mira a guidare la nostra scuola attraverso questa trasformazione, fornendo le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo digitale. La transizione digitale non è solo una questione di tecnologia; è un cambiamento culturale, metodologico e organizzativo che coinvolge tutti gli attori della scuola. In questo progetto, esploreremo le strategie per guidare il nostro personale docente e ATA attraverso questa rivoluzione digitale. L'era digitale ha portato con sé nuove sfide e opportunità. Gli studenti crescono immersi nella tecnologia, e la scuola deve adeguarsi per rimanere rilevante. La pandemia ha agito come un catalizzatore per la transizione digitale nelle istituzioni scolastiche: ha accelerato questo processo spingendo le istituzioni scolastiche a sperimentare modalità di apprendimento online e a utilizzare strumenti digitali per la gestione amministrativa. La nostra scuola è pronta a guidare questa transizione, preparando il personale a un futuro sempre più digitale.

Obiettivi del Progetto

- 1. Formazione Integrata:** Il nostro obiettivo principale è garantire che tutto il personale scolastico acquisisca competenze digitali. Questo include docenti, dirigente e personale ATA.
- 2. Didattica Digitale:** Vogliamo promuovere l'uso efficace delle tecnologie in classe. Ci concentreremo su piattaforme online, risorse digitali e strumenti di comunicazione virtuale.
- 3. Gestione Amministrativa Digitale:** Oltre alla didattica, il personale ATA deve comprendere come utilizzare sistemi di gestione scolastica, archivi digitali e comunicazioni elettroniche.

Attività del Progetto

- 1. Percorsi di Formazione sulla Transizione Digitale:**
 - o Creeremo percorsi di formazione per gruppi di almeno 15 partecipanti. I corsisti riceveranno attestati alla fine del percorso.
 - o I formatori esperti guideranno i partecipanti attraverso i quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigCompEdu e DigComp 2.2).
 - o I percorsi si svolgeranno in presenza e online (modalità blended) e potranno essere articolati in moduli o cicli di seminari.
- 2. Laboratori di Formazione sul Campo:**
 - o Coinvolgeremo il personale in laboratori pratici. Questi laboratori si concentreranno su scenari reali, come l'uso di strumenti digitali in classe o la gestione di documenti elettronici.
 - o I partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare direttamente le tecnologie e condividere le loro esperienze.
- 3. Comunità di Pratiche per l'Apprendimento:**
 - o Creeremo spazi di collaborazione online dove il personale potrà condividere conoscenze, risorse e strategie.
 - o Le comunità di pratiche favoriranno l'apprendimento reciproco e la condivisione delle migliori pratiche.

La transizione digitale richiede impegno e collaborazione da parte di tutti. Con questo progetto, vogliamo creare un ambiente di apprendimento digitale inclusivo e sostenibile per il nostro personale scolastico. La formazione continua sarà la chiave per il successo di questa trasformazione.

Importo del finanziamento

€ 54.811,57



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Si(STEM)iamo la scuola e la mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze della matematica si vogliono introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti, creando prototipi di soluzioni innovative ed esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile. Parallelamente, si vuole creare un ambiente in cui le lingue diventino veicoli di apprendimento. Verrà utilizzata la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. Le aule saranno trasformate in spazi dinamici con angoli dedicati a esperimenti scientifici e zone di studio collaborative. L'obiettivo è creare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti. Verrà utilizzata la tecnologia educativa per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo. Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, sono previsti programmi di formazione continua. Workshop, sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale garantiranno che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. L'Istituto comprensivo sarà, in tal modo, trasformato in un centro di apprendimento innovativo dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e LINGUAGGI si vuole preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

Importo del finanziamento

€ 93.353,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Aspetti generali

Il nostro Istituto promuove un'offerta formativa ampia ed articolata tesa allo sviluppo delle finalità didattiche ed educative che rientrano nella vision della scuola, che fa dell'innovazione e dell'inclusione i suoi capisaldi.

La scuola mette l'insegnamento al servizio dell'apprendimento e del diritto di crescita di ciascun alunno, prendendo in considerazione i differenti stili cognitivi, gli aspetti motivazionali, i reali livelli di competenza maturati dagli alunni; una scuola che promuove la laboratorialità come metodologia di lavoro, per stimolare la partecipazione attiva; una scuola che, per realizzare attività significative che producano non solo conoscenze ma anche competenze, ha bisogno di tempi distesi, per consentire agli alunni di prendersi lo spazio necessario per rielaborare e costruire la conoscenza e di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati, sia come arredi che come tecnologie, per migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

L'offerta formativa, quindi, si compone di progettualità di ampio respiro per l'Istituto, anche a partire da reti costituite (provinciali, regionali, nazionali) e di progetti volti all'approfondimento disciplinare, al recupero delle competenze di base, all'innalzamento dei livelli di abilità e competenze di tutti gli studenti, all'orientamento, alla verticalità, al recupero/potenziamento, allo sviluppo di soft skills e di competenze di cittadinanza.

Lo stile educativo che caratterizza l'attività formativa dell'istituto, pur nella specificità e nell'identità dei singoli ordini di scuola, è improntato a:

- valorizzare le diversità,
- motivare all'apprendimento,
- rispettare i tempi individuali di apprendimento,
- favorire la collaborazione e la cooperazione, promuovere comportamenti autonomi



- valorizzare l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

La mission educativa e l'azione metodologica e didattica sono volte a garantire l'unitarietà e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, a partire dalla condivisione di criteri comuni nella pratica educativo-didattica:

- Gradualità: dal prerequisito al requisito per piccoli e sicuri "passi";
- Continuità: collegamento del "nuovo" con quanto l'alunno già sa, sa fare e sa essere;
- Dal concreto all'astratto: passaggio dalla manipolazione attiva, alla rappresentazione iconica, alla rappresentazione simbolica (strategia bruneriana);
- Significatività: comprensione di ciò che si apprende, motivazione, interesse, collegamento del nuovo con ciò che sicuramente è già presente nella "struttura cognitiva";
- Problematizzazione: uso di tutte le possibili dissonanze cognitive finalizzate ad alimentare l'uso creativo dell'intelligenza; - Interdisciplinarietà: collegamenti tra argomenti di varie discipline;
- Individualizzazione: adeguamento dei codici linguistici, dei ritmi, delle modalità di trasmissione culturale e della sequenza dei compiti d'insegnamento alle capacità linguistiche, ai ritmi, alle modalità di apprendimento e ai prerequisiti cognitivi dei diversi alunni.

Per tale motivo si procederà ad un'organizzazione flessibile che possa ridimensionare l'incondizionata supremazia del binomio aula/gruppo classe per dare vita a forme plurime di organizzazione mediante la formazione di:

1. gruppi di livello temporanei come durata e mutevoli come composizione:
 - in relazione alle unità didattiche più complesse nell'ambito delle singole discipline;
 - in relazione ai segmenti di recupero delle singole unità didattiche nelle discipline di base.
2. gruppi eterogenei di alunni di classi diverse per la realizzazione di:



- attività di laboratorio;
- attività di approfondimento e di recupero, da realizzare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extracurricolare.

Relativamente alle attività di laboratorio i docenti, allo scopo di evitare che la fruizione di tali esperienze da parte degli alunni possa essere vissuta unicamente sotto l'aspetto ludico, predisporranno una serie di attività finalizzate a stimolare la riflessione, l'osservazione, la formulazione delle ipotesi e la scoperta delle regole. Saranno, inoltre, adottate le seguenti strategie: lavoro individuale, lavoro di gruppo, tutoring del docente, tutoring da parte dei compagni più esperti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con le priorità individuate nel RAV e con il Piano di Miglioramento, alla progettazione curricolare delle discipline e alle scelte metodologico/didattiche, vanno affiancati in modo complementare le attività laboratoriali e i progetti a cui l'Istituto dà attuazione in orario extracurricolare. Il loro modello di programmazione si identifica soprattutto in una didattica per problemi, per concetti, per situazioni a sfondo integratore; presentano caratteri di trasversalità e operatività e favoriscono processi di autoformazione e autovalutazione da parte dell'alunno. Offrono modalità di apprendimento diversificate e un'attenzione alle proposte culturali provenienti dal territorio. Coinvolgono più classi e utilizzano, in linea generale, le risorse della scuola. I progetti, redatti su apposite schede progettuali, richiedono una condivisione e una corresponsabilità di tutto il team-docente nelle fasi di realizzazione: già dalle prime fasi di progettazione vengono definiti i compiti, i carichi di lavoro, i tempi e le modalità.

Si definiscono le seguenti macro aree progettuali:

1. Area dell'espressività
2. Area della corporeità



3. Area scientifico- tecnologica

4. Area del recupero

5. Area del potenziamento

6. Area dell'inclusione

I docenti individueranno i percorsi progettuali da riferire alle macroaree. Tale scelta nasce dalla necessità di garantire tanto il rispetto della libertà e dell'autonomia professionale dei docenti quanto la maggiore aderenza alle situazioni legate al contesto classe.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA SALA C.	CZAA85601V
SCUOLA DELL'INFANZIA SAMA'	CZAA85602X
SCUOLA DELL'INFANZIA S.ANNA	CZAA856042
CATANZARO CAVA	CZAA856053
CATANZARO SANTO IANNI	CZAA856064
PL. XXVIII OTTOBRE	CZAA856075
PL. VIA EMILIA	CZAA856086

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA SALA C.	CZEE856014
SCUOLA PRIMARIA SAMA'-	CZEE856025
SCUOLA PRIMARIA S.ANNA	CZEE856047
CATANZARO CAVA	CZEE856058
CATANZARO FIUME NETO	CZEE856069
CATANZARO SANTA MARIA IC	CZEE85607A
CATANZARO CROCI	CZEE85608B
PL. VIA EMILIA	CZEE85609C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. S. I GRADO DON MILANI

CZMM856013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SALA C.
CZAA85601V**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SAMA' CZAA85602X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA S.ANNA
CZAA856042**



25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CATANZARO CAVA CZAA856053

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CATANZARO SANTO IANNI CZAA856064

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SALA C. CZEE856014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAMA'- CZEE856025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S.ANNA CZEE856047

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO CAVA CZEE856058

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO FIUME NETO CZEE856069

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO SANTA MARIA IC CZEE85607A



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO CROCI CZEE85608B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PL. VIA EMILIA CZEE85609C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S. S. I GRADO DON MILANI CZMM856013 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020 n. 35, le Istituzioni scolastiche hanno aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

In questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del



secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. Alla luce dei recenti fatti di cronaca e delle numerose emergenze educative e sociali, si è ritenuto doveroso prestare maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, all'educazione finanziaria, all'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Sono, inoltre, presenti tre nuove tematiche: tutela dell'ambiente (L. 60/2022), educazione stradale (Atto Senato n. 1086 in corso di esame in commissione VII Senato), educazione finanziaria (L. 21/2024).

L'educazione civica si configura come insegnamento trasversale dal momento che gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese non possono essere raggiunti nell'ambito della singola disciplina. Tutti i docenti devono muoversi nei vari campi di conoscenza non solo a livello teorico, ma valorizzando attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici, esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente: 1) Costituzione 2) Sviluppo economico e sostenibilità 3) Cittadinanza digitale.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. Il curricolo vuole declinare e specificare le competenze attese di educazione civica alla fine di ogni anno o di ogni ciclo nelle singole discipline. Le competenze vengono anche concretizzate in una serie di abilità e conoscenze utili per acquisire tali competenze. Ciascun consiglio di classe, tenendo anche conto delle particolarità del gruppo classe, deciderà quali sviluppare nell'arco dell'anno. Sempre all'interno del Consiglio un docente avrà il compito di coordinare le attività e raccogliere le valutazioni dei singoli docenti. Per ciascuna disciplina viene affidato un numero di ore, garantendo, come previsto dalla legge, almeno 33 ore



annue. L'offerta formativa del nostro Istituto è comunque ampliata da progetti ed eventi extracurricolari, ormai consolidati, che contribuiscono a sviluppare ampiamente i tre nuclei concettuali. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali e che i criteri di valutazione di tale insegnamento vadano ad integrare quelli deliberati dal collegio docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA (art. 1, 2, 3, 4, 5 legge n.92/2019)

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 2024-25.pdf

Approfondimento

GIORNATE SPECIALI DI EDUCAZIONE CIVICA Scuola dell'Infanzia

Settimana del coding (9 - 24 ottobre)



- 13 novembre "Giornata mondiale della gentilezza"
- 20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"
- Dicembre "Giornata della colletta alimentare"
- 21 novembre "La Festa degli alberi"
- 27 gennaio "Giornata della memoria"
- 5 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"
- 7 febbraio "Giornata Nazionale contro il bullismo e Cyberbullismo"
- 22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"
- 24 Marzo "Giornata nazionale per la promozione della lettura"
- 26 Marzo "Giornata del risparmio energetico "Mi illumino di meno"
- Aprile - Settimana dell'educazione civica
- 22 Aprile giornata della Terra
- 9 Maggio Festa d'Europa
- 23 Maggio Giornata della legalità
- 2 Giugno Festa della Repubblica

GIORNATE SPECIALI DI EDUCAZIONE CIVICA Scuola Primaria

OTTOBRE

Dal 9 ottobre al 24 ottobre "Settimana del Coding "

NOVEMBRE

4 novembre "Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo "



13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

22 novembre "La festa degli alberi"

23 novembre giornata mondiale "Fibonacci day" (primaria e secondaria).

25 novembre: "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne"

GENNAIO

27 gennaio "giornata della memoria"

FEBBRAIO

4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

8 febbraio "Giornata mondiale internet safety day"

10 febbraio Giornata nazionale "Il giorno del ricordo" le Foibe.

MARZO

14 marzo "Giornata mondiale del π greco" (primaria e secondaria)

22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

APRILE

Settimana dell'educazione civica

22 aprile "Giornata della terra"

MAGGIO



9 maggio Festa d'Europa

23 maggio "Giornata della legalità"

GIUGNO

Festa della Repubblica

GIORNATE SPECIALI ED. CIVICA Scuola Secondaria di Primo Grado

OTTOBRE

Dal 9 ottobre al 24 ottobre "Settimana del Coding"

NOVEMBRE

4 novembre "Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo "

13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza

20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"

22 novembre "La festa degli alberi"

23 novembre giornata mondiale "Fibonacci day"

25 novembre: "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne"

GENNAIO

27 gennaio "giornata della memoria"

FEBBRAIO



4 febbraio "Giornata dei calzini spaiati"

8 febbraio "Giornata mondiale internet safety day"

10 febbraio Giornata nazionale "Il giorno del ricordo" le Foibe.

MARZO

14 marzo "Giornata mondiale del π greco"

22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

APRILE

Settimana dell'educazione civica

22 aprile "Giornata della terra"

MAGGIO

9 maggio Festa d'Europa

23 maggio "Giornata della legalità"

GIUGNO

Festa della Repubblica



Curricolo di Istituto

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la nostra comunità ha elaborato specifiche scelte relative agli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, attraverso la realizzazione del curricolo verticale d'istituto. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una propria identità educativa, è progressivo e continuo; la progettazione di un unico curricolo verticale diventa pertanto punto cardine del raccordo tra i diversi ordini scolastici mantenendo e valorizzando al tempo stesso la specificità ciascuno di essi (la scuola dell'infanzia che accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva e la scuola del primo ciclo dove la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi). L'elaborazione del curricolo rappresenta un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018). Il curricolo verticale, oltre ad avere come orizzonte di senso lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni, dedica ampio spazio alle competenze di cittadinanza (D.M. 139 DEL 22/08/2007) così come richiesto dalle direttive regionali (0012085 del 10.08.2017) e soprattutto dal D. Lgs. 62/2017 che, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, dispone (all'art. 1, comma 3) che la valutazione del comportamento faccia riferimento proprio allo sviluppo di quest'ordine di competenze. Per tutti questi motivi si è reputato opportuno declinare anche le competenze di cittadinanza tenendo in considerazione il grado di sviluppo e maturazione degli alunni in relazione alla loro età. Le discipline diventano



quindi, insieme agli strumenti e alle metodologie didattico-educative, mezzo attraverso il quale sviluppare in modo integrato le competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza.

Allegato:

Curricolo verticale d'istituto 2024-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare attivamente alle discussioni sulla creazione e il rispetto delle regole.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservare e descrivere l'ambiente locale, identificando elementi naturali e trasformazioni.

Comunicare l'importanza di comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Partecipare a progetti di classe per migliorare l'ambiente (es. pulizia del parco, orto scolastico).

Collaborare in gruppi per ideare soluzioni pratiche che promuovano la sostenibilità.

Osservare e descrivere cambiamenti ambientali nel proprio territorio.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Leggere e comprendere semplici testi sulla Costituzione.



- Discutere in classe i diritti e i doveri attraverso esempi pratici.
- Lavorare in gruppo per presentare situazioni quotidiane legate ai principi costituzionali.
- Esprimere opinioni personali e argomentazioni.
- Localizzare sulla mappa la sede comunale e i servizi principali.
- Discutere le funzioni degli organi comunali e la loro importanza nella comunità.
- Analizzare come i servizi pubblici impattano la vita quotidiana.
- Riflettere sui diritti descritti nelle Dichiarazioni.
- Identificare diritti specifici nelle proprie esperienze quotidiane.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper notare dettagli importanti sugli spazi verdi e sui luoghi pubblici.

Essere in grado di formulare semplici giudizi su ciò che si osserva (es. pulito, sporco, ben tenuto).

Collaborare con i compagni durante le esplorazioni e le discussioni.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservare e descrivere l'ambiente locale, identificando elementi naturali e trasformazioni.

Comunicare l'importanza di comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Partecipare a progetti di classe per migliorare l'ambiente (es. pulizia del parco, orto scolastico).

Collaborare in gruppi per ideare soluzioni pratiche che promuovano la sostenibilità;

Identificare situazioni di rischio e descrivere le relative misure di sicurezza.

Comunicare in modo chiaro le procedure da seguire in caso di emergenza



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discutere l'importanza della crescita economica nella vita di tutti i giorni;



Osservare e descrivere i ruoli delle persone che lavorano intorno a noi (insegnanti, genitori, negozianti).

Lavorare in gruppo per presentare ricerche sul lavoro e sull'economia.

Osservare e descrivere elementi del patrimonio culturale nella propria comunità.

Lavorare in gruppo per raccogliere informazioni sulle tradizioni locali.

Discutere idee su come proteggere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale.

Presentare le proprie scoperte e proposte alla classe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a cercare semplici informazioni con l'aiuto di un adulto.

Riconoscere la differenza tra un libro e un sito web come fonte di informazioni.

Parlare di quello che hanno scoperto usando fonti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Toccare lo schermo o usare i tasti per navigare.

Disegnare o scrivere usando un'app semplice.

Collaborare con i compagni su un progetto digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condividere idee e pensieri su come usare la tecnologia in modo responsabile.

Riconoscere i comportamenti corretti e scorretti nell'uso dei dispositivi.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole e leggi;

Diritti e doveri;

I princìpi generali della Costituzione;

Il regolamento scolastico;

Rispetto della legalità;

Nascita della democrazia;

Inno e bandiera nazionali;

Storia della comunità locale;

Lotta alla discriminazione;

Tutela della qualità della vita delle persone;

Ordinamento e funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali;

Bandiera della regione e Stemma del comune di appartenenza.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita dell'U.E.;

Inno e bandiera europei;

Il mondo del lavoro;

Legalità e bullismo;

Patrimonio culturale

Diritti umani: diritti della persona e del/la cittadino/a;



Contrasto ad ogni forma di criminalità contro la persona e contro i beni pubblici e privati.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita della Costituzione;

Gli organi costituzionali;

La nascita dell'ONU e la Dichiarazione internazionale dei diritti umani;

Le pari opportunità;

La lotta alle mafie;

La criminalità minorile;

Contro il razzismo;

Diversità. inclusione, convivenza, libertà;

L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Agenda 2030.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo natura.



Rischi ambientali.

Attività motoria all'aperto nel rispetto dell'ambiente.

La raccolta differenziata e il riciclo.

Patrimonio culturale nazionale e internazionale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme per rispettare l'ambiente.

Il benessere psico-fisico

Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani;

Le dipendenze da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo

Rischi ambientali.

Fattori che caratterizzano l'ambiente.

Igiene del corpo e dell'ambiente come tutela della salute

Il mondo dell'economia;

Autoprotezione e tutela del territorio;

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro.

Conosce le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprende l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Matura scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Matura scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitali;

Concetti di identità digitale e privacy;

Il cyberbullismo;

Rischi della dipendenza digitale (dal punto di vista posturale).

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Quadro delle Competenza Digitali per i Cittadini;

Fake news.

Rischi della dipendenza digitale (dal punto di vista posturale);

Tecnologie digitali di gestione del denaro.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Gestisce l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Imparare con le favole**

PROGETTO "UNA COSTITUZIONE DA FAVOLA"

Attraverso il progetto si cerca di educare i bambini, sin dalla scuola dell'infanzia, al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente abituandoli al confronto culturale, etico e religioso nel pieno rispetto della propria ed altrui libertà. Si favorirà l'instaurarsi di relazioni positive con adulti e coetanei avendo conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo per educare ad una cittadinanza attiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Laboratorio "Gioco con segni e percorsi"

Il laboratorio tende a favorire il miglioramento dell'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Un, due, tre Stella...Giochiamo con i numeri”**

Attraverso il laboratorio logico-matematico si cerca di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri , esplorando la realtà ed imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni quali il raggruppare, il contare, l'ordinare ecc...

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo

○ **Laboratorio “Gioco con il libro a leggere le immagini” (LIBRERIA UBIK)**

Il laboratorio mira a favorire l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione



e diffusione delle immagini; si svolgerà durante l'intero anno scolastico e, nel periodo primaverile i volontari della libreria Ubik , in giornate concordate, intratterranno piacevolmente i bambini con la lettura ed illustrazione di storie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ "Laboratorio di prescrittura e prelettura"

Il laboratorio tende a favorire il miglioramento dell'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning .



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo verticale del primo ciclo di istruzione rappresenta



un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018). Il curricolo verticale di istituto è elaborato dai dipartimenti disciplinari coadiuvati dalla funzione strumentale Area 1 e dai referenti di sistema. Nell'ambito dell'offerta formativa, la scuola garantisce le scelte educative opzionali delle famiglie proponendo lo svolgimento delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, oppure la flessibilità dell'orario di entrata o di uscita durante le ore di religione cattolica.

Curricolo attività alternativa IRC

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avallentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130). Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche.

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE



Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n°176/2022, in questa sezione si descrive sinteticamente e si allega il curricolo dei percorsi a indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento di uno Strumento Musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'Indirizzo Musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno Strumento Musicale: pianoforte, chitarra, flauto o violoncello. Ha durata triennale. È parte integrante del Piano di Studio dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Per le classi prime seconde e terze, l'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede n. 3 ore totali pomeridiane così strutturate:

- n. 1 ora lezione teoria della musica
- n. 1 ora lezione musica d'insieme, orchestra ed ensemble strumentale
- n. 1 ora lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento

CLASSI "SCUOLA 4.0"

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento



all'attuazione di un processo che mette il discente in primo piano, migliora le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorisce un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizza i media e le risorse di intelligenza artificiale, reti neurali e smart-technologies. La sperimentazione viene attuata nelle classi 1C-2C-3C-3A della Scuola Secondaria di I grado e nelle classi 4[^] e 5[^]A della Scuola Primaria plesso Samà, per un totale di 6 classi. Inoltre, si sta procedendo con la realizzazione di ambienti didattici innovativi per tutte le sezioni di scuola dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Allegato:

Curricolo verticale_Alternativa_Regolamento_Percorsi_a_indirizzo_musicale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo della scuola primaria è tradotto in unità di apprendimento disciplinari bimestrali che scandiscono per tutto l'anno scolastico i tempi della programmazione di obiettivi e di unità formative, di contenuti e attività, volte al raggiungimento delle competenze. Per quanto riguarda la compattazione oraria delle discipline, le UDA sono progettate sul modello di Uda breve di Franca Da Re e propongono percorsi trasversali scanditi nelle fasi, nelle attività e nei compiti di realtà. Queste Uda sono anch'esse bimestrali ma si realizzano solo per un quadrimestre, al termine del quale avviene un'unica valutazione sommativa di fine quadrimestre, per cui la valutazione avviene una sola volta all'anno alla fine del percorso didattico.

Le Unità di Apprendimento

Il curricolo della scuola primaria è tradotto in unità di apprendimento disciplinari bimestrali che scandiscono per tutto l'anno scolastico i tempi della programmazione di obiettivi e di unità formative, di contenuti e attività, volte al raggiungimento delle competenze. Per



quanto riguarda la compattazione oraria delle discipline, le UDA sono progettate sul modello di Uda breve di Franca Da Re e propongono percorsi trasversali scanditi nelle fasi, nelle attività e nei compiti di realtà. Queste Uda sono anch'esse bimestrali ma si realizzano solo per un quadrimestre, al termine del quale avviene un'unica valutazione sommativa di fine quadrimestre, per cui la valutazione avviene una sola volta all'anno alla fine del percorso didattico.

Allegato:

uda compattazione cl 1_2_5_compressed.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la nostra comunità ha elaborato specifiche scelte relative agli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, attraverso la realizzazione del curricolo d'istituto.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una propria identità educativa, è progressivo e continuo; la progettazione di un unico curricolo verticale diventa pertanto punto cardine del raccordo tra i diversi ordini scolastici mantenendo e valorizzando al tempo stesso la specificità ciascuno di essi (la scuola dell'infanzia che accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva e la scuola del primo ciclo dove la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi).

L'elaborazione del curricolo rappresenta un'espressione del Piano dell'Offerta Formativa, ancorata alle finalità istituzionali e ai traguardi di sviluppo delle competenze (esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni 22 maggio 2018).

Il curricolo verticale, oltre ad avere come orizzonte di senso lo sviluppo delle competenze



chiave degli alunni, dedica ampio spazio alle competenze di cittadinanza (D.M. 139 DEL 22/08/2007) così come richiesto dalle direttive regionali (0012085 del 10.08.2017) e soprattutto dal D. Lgs. 62/2017 che, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, dispone (all'art. 1, comma 3) che la valutazione del comportamento faccia riferimento proprio allo sviluppo di quest'ordine di competenze. Per tutti questi motivi si è reputato opportuno declinare anche le competenze di cittadinanza tenendo in considerazione il grado di sviluppo e maturazione degli alunni in relazione alla loro età.

Le discipline diventano quindi, insieme agli strumenti e alle metodologie didattico-educative, mezzo attraverso il quale sviluppare in modo integrato le competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza così come esplicitato dalla seguente tabella.

Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado

La legge N° 150, pubblicata in Gazzetta il 16 ottobre, entra in vigore il 31 ottobre 2024 è rubricata "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", consta di tre articoli, dei quali il terzo riguarda la riforma dei criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. Nello specifico, la legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che:

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017. Inoltre, gli strumenti normativi che la legge si propone di riformare sono due: a) lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato con DPR 21 novembre 2007, n. 235) b) il



Regolamento per la valutazione (DPR 22 giugno 2009 , n. 122: l'art. 7 è rubricato Valutazione del comportamento).

È previsto che:

a) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;

b) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti all'amministrazione periferica del Ministero. Il consiglio di classe potrà deliberare che tali attività possano proseguire anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Le direttive fornite dalla nuova legge per la riforma del DPR n. 122/2009 sono più complesse e vanno nelle seguenti direzioni: a) estensione della casistica che consente l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato; b) in caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (ossia, primo quadrimestre), lo studente deve essere coinvolto in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale; c) va conferito maggiore peso al voto di comportamento nella valutazione complessiva, riferita all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico o dei compagni.

Gli obiettivi proclamati sono quelli "di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti".

Tuttavia, per l'a.s. 2024/2025, in attesa della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale, si applicano per la valutazione intermedia le norme attualmente in vigore per la valutazione



degli apprendimenti nella Scuola Primaria e per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Premessa + curricolo cittadinanza - 2024-25 (3)_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Programmi di scambio internazionale

Organizzare scambi con scuole all'estero per permettere agli studenti di vivere e studiare in un diverso contesto culturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Collaborazioni internazionali

Stabilire partnership con scuole, università e organizzazioni educative di altri paesi per progetti congiunti e scambi di esperienze.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Eventi culturali internazionali



Organizzare eventi e festival che celebrano diverse culture e promuovono la comprensione interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 4: Tecnologia e apprendimento online**

Utilizzare piattaforme di apprendimento online per collegare gli studenti con insegnanti e coetanei di tutto il mondo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: Curriculum internazionale

Integrare nel curriculum scolastico tematiche globali, come studi internazionali, storia mondiale e problemi globali, per sensibilizzare gli studenti sulle questioni internazionali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



○ **Attività n° 6: Mobilità degli studenti e dei docenti**

Promuovere programmi di scambio e mobilità internazionale per studenti e docenti, come Erasmus+ e altri accordi bilaterali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

○ **Attività n° 7: Offerta formativa in lingue straniere**

Potenziare l'insegnamento delle lingue straniere; offrire corsi e certificazioni in lingua inglese e in lingua francese.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

○ Attività n° 8: Progetti di ricerca internazionali

Coinvolgere studenti e docenti in progetti di ricerca congiunti con partner internazionali per sviluppare nuove conoscenze e soluzioni innovative.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Si(STEM)iamo la scuola e la mente (Scuola dell'Infanzia)

L'IC "Milani - Preti" di Catanzaro intende implementare nuove metodologie didattiche per aiutare i bambini e le bambine a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali. Con questo progetto saranno portate avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom" e del progetto "PON INFANZIA". È importante integrare questo approccio nella didattica fin dalla scuola dell'infanzia per favorire uno sviluppo integrale e armonico della personalità, abituare bambine e bambini a mettersi in gioco senza timore e favorire, grazie a un approccio laboratoriale ed esperienziale, l'acquisizione di competenze attraverso la sperimentazione in prima persona. Il coinvolgimento attivo dei genitori è previsto come parte integrante di questo processo. Questo perché l'apprendimento delle materie STEM non dovrebbe limitarsi all'ambiente scolastico, ma dovrebbe essere un processo che coinvolge anche la famiglia. Per favorire una sinergia tra scuola e famiglia, è importante coinvolgere i genitori attraverso incontri periodici di confronto sul percorso di apprendimento dei loro figli e fornire strumenti di informazione sui progressi e le difficoltà. La partecipazione attiva dei genitori alle attività culturali è fondamentale per una collaborazione efficace. Inoltre, strumenti come le routine, le regole condivise e le attività di gruppo possono favorire la costruzione di relazioni positive tra famiglia e scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare attraverso l'esperienza : questo approccio permette ai bambini di apprendere in modo più efficace attraverso l'esperienza diretta.

Utilizzare attività laboratoriali : le attività pratiche possono aiutare i bambini a comprendere meglio i concetti STEM.

○ **Azione n° 2: Si(STEM)iamo la scuola e la mente (Scuola Primaria)**

L'IC "Milani - Preti" di Catanzaro intende implementare nuove metodologie didattiche per



aiutare gli alunni e le alunne a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali. L'obiettivo è portare avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom". L'azione è progettata per plasmare un ambiente educativo coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze della matematica si vogliono introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti, creando prototipi di soluzioni innovative ed esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche rendendo il processo educativo più coinvolgente. Parallelamente, si vuole creare un ambiente in cui le lingue diventino veicoli di apprendimento. Verrà utilizzata la tecnologia per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Insegnamento attraverso l'esperienza: l'approccio didattico dovrebbe essere basato sull'esperienza, permettendo agli alunni di apprendere attraverso la pratica.
2. Uso critico e creativo della tecnologia: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a



utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

3. Didattica inclusiva: la didattica dovrebbe essere inclusiva, garantendo che tutti gli alunni abbiano accesso alle opportunità di apprendimento;

4. Promozione della creatività e della curiosità: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a essere curiosi e creativi.

5. Sviluppo dell'autonomia degli alunni: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a sviluppare la loro autonomia;

6. Utilizzo di attività laboratoriali: le attività laboratoriali dovrebbero essere utilizzate per facilitare l'apprendimento pratico.

○ **Azione n° 3: Si(STEM)iamo la scuola e la mente (SSIG)**

La trasformazione digitale è un fenomeno che coinvolge la società nella sua pienezza. Nessun soggetto può restarne escluso. Soprattutto le scuole. Bisogna educare i professionisti del futuro a pensare in maniera critica, ad essere creativi e curiosi, ad ingegnarsi. L'IC "Milani - Preti" di Catanzaro intende portare avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo costante riferimento alle nuovissime Linee Guida STEM e valorizzando le dotazioni acquistate nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom". Per garantire una formazione completa si implementeranno laboratori scientifici e tecnologici all'avanguardia dove gli studenti potranno mettere in pratica le competenze acquisite. La connessione con le nuove tecnologie sarà un elemento chiave per preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più digitale. Per incentivare ulteriormente l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento tali da favorire l'interesse e la curiosità verso le materie scientifiche, si prevedono incontri di tipo prettamente laboratoriale su argomenti di biologia, chimica e fisica riservando almeno il 75% dei posti alle studentesse. Mediante il coinvolgimento di questa rilevante percentuale di studentesse sarà possibile inoltre: 1. Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto le materie STEM; 2. Favorire



lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

Le attività formative relative all'informatica e all'intelligenza artificiale saranno progettate per introdurre gli studenti ai principi fondamentali di queste discipline avanzate. Gli studenti acquisiranno conoscenze sull'architettura dei computer, l'organizzazione dei dati e degli algoritmi. Saranno introdotti ai concetti di intelligenza artificiale compresi machine learning e Deep learning attraverso approcci didattici accessibili. Le attività praticeranno l'applicazione di algoritmi e strategie di problem solving nell'ambito dell'intelligenza artificiale. Progetti pratici potrebbero includere la creazione di modelli di machine learning semplici, la programmazione di agenti intelligenti in giochi o simulazioni e l'esplorazione dell'etica nell'uso dell'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Insegnamento attraverso l'esperienza: l'approccio didattico dovrebbe essere basato sull'esperienza, permettendo agli alunni di apprendere attraverso la pratica.
2. Uso critico e creativo della tecnologia: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.



3. Didattica inclusiva: la didattica dovrebbe essere inclusiva, garantendo che tutti gli alunni abbiano accesso alle opportunità di apprendimento.
4. Promozione della creatività e della curiosità: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a essere curiosi e creativi.
5. Sviluppo dell'autonomia degli alunni: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a sviluppare la loro autonomia.
6. Utilizzo di attività laboratoriali: le attività laboratoriali dovrebbero essere utilizzate per facilitare l'apprendimento pratico.



Moduli di orientamento formativo

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Valorizziamo i nostri talenti**

Come contemplato dalle Linee Guida per l'orientamento "L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia".

Secondo quanto previsto dalla riforma, le attività programmate all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi prime sono volte a valorizzare le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente per tutto l'arco della vita. L'orientamento assume una funzione centrale e strategica specialmente nella lotta alla dispersione scolastica e soprattutto all'insuccesso scolastico di nostri studenti. Nello specifico, nella Scuola secondaria di primo grado riveste una duplice funzione: formativa o orientativa/orientante, di accompagnamento e consulenza orientativa. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, va quindi potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti



occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO_PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	88	93	181

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Offerta formativa curricolare ed extra curricolare

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Insieme verso nuovi orizzonti**

Come contemplato dalle Linee Guida per l'orientamento "L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio



dell'autonomia".

Secondo quanto previsto dalla riforma, le attività programmate all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi seconde sono volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente per tutto l'arco della vita e favorendo l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. L'orientamento assume una funzione centrale e strategica specialmente nella lotta alla dispersione scolastica e soprattutto all'insuccesso scolastico di nostri studenti. Nello specifico, nella Scuola secondaria di primo grado riveste una duplice funzione: formativa o orientativa/orientante, di accompagnamento e consulenza orientativa. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, va quindi potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO_SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	86	105	191

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Offerta formativa curricolare ed extra curricolare



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Orientiamoci verso il nostro futuro**

Come contemplato dalle Linee Guida per l'orientamento "L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia".

Secondo quanto previsto dalla riforma, le attività programmate all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi terze sono volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente per tutto l'arco della vita e favorendo l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. L'orientamento assume una funzione centrale e strategica specialmente nella lotta alla dispersione scolastica e soprattutto all'insuccesso scolastico di nostri studenti. Nello specifico, nella Scuola secondaria di primo grado riveste una duplice funzione: formativa o orientativa/orientante, di accompagnamento e consulenza orientativa. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, va quindi potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO_TERZE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	93	111	204

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Offerta formativa curricolare ed extra curricolare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "Nati per leggere" (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto viene sviluppato con l'associazione "Nati per leggere". Propone gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni di età attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare , consolidare e potenziare le competenze linguistiche dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "Nuovi eroi del movimento" (Scuola dell'Infanzia)

"I nuovi Eroi del movimento" si presenta come un vero e proprio manuale didattico in grado di sostenere i docenti nella progettazione e realizzazione di percorsi ludico-motori, seguendo la



logica dello sviluppo delle competenze afferenti ai diversi Campi di Esperienza. In particolare, i numerosi giochi e situazioni ludiche presenti nel testo, sono pensati e ragionati per favorire lo sviluppo dei seguenti ambiti: - Benessere psicofisico - Apprendimento - Inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire, attraverso il movimento, la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO "Colibrì" (Scuola dell'Infanzia)

Il Progetto Colibrì nato all'inizio 2018 è un ambiente ludico-educativo a contatto con la Natura adatto ad uno sviluppo armonico di bambini ed adulti. E' uno spazio dove poter sperimentare se stessi, coltivare i propri sogni e sviluppare le proprie passioni in relazione con persone, animali, piante, acqua, terra ed aria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere un'azione educativa e culturale affinché diventi abitudine di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "Inclusione" (Scuola dell'Infanzia)

Attraverso il progetto d'inclusione rivolto ai bambini stranieri si cercherà di avvicinare questi bimbi alla scoperta della lingua italiana per facilitare la comunicazione e le relazioni sociali iniziando dalla propria sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper esprimersi in lingua italiana attraverso l'uso di frasi semplici

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "Magic English" (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto coinvolge i bambini e le bambine di 5 anni e mira ad offrire un primo approccio ad una nuova lingua: la lingua inglese. Con l'esperienza ludica ogni alunno avrà modo di: sapersi presentare e salutare, conoscere i principali colori e saperli pronunciare, conoscere i numeri da 1 a 10, memorizzare i principali nomi di animali e i nomi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarizzare con i suoni della lingua inglese, memorizzare nuovi vocaboli e saperli riprodurre a livello fonetico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO Laboratorio "Gioco con il libro a leggere le immagini" (Scuola dell'Infanzia)

Il laboratorio mira a favorire l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; si svolgerà durante l'intero anno scolastico e, nel periodo primaverile i



volontari della libreria Ubik , in giornate concordate, intratterranno piacevolmente i bambini con la lettura ed illustrazione di storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura partendo dalla lettura delle immagini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO Laboratorio gioco con segni e percorsi" (Scuola dell'Infanzia)

Il laboratorio tende a favorire il miglioramento dell'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affinare la coordinazione della mano in uno spazio ben delimitato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO “Una Costituzione da favola” (Scuola dell'Infanzia)

Attraverso il progetto una Costituzione da favola si cerca di educare i bambini, sin dalla scuola dell'infanzia, al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente abitandoli al confronto culturale, etico e religioso nel pieno rispetto della propria ed altrui libertà. Si favorirà l'instaurarsi di relazioni positive con adulti e coetanei avendo conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo per educare ad una cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di una cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO “Un, due, tre Stella...Giochiamo con i numeri” (Scuola dell'Infanzia)

Attraverso il laboratorio logico-matematico si cerca di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri, esplorando la realtà ed imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni quali il raggruppare, il contare, l'ordinare ecc

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Padronanza dei concetti topologici; miglioramento della coordinazione oculo-manuale, della motricità fine e dell'orientamento dello sguardo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "Laboratorio di prescrittura e prelettura" (Scuola dell'Infanzia)

Il laboratorio tende a favorire il miglioramento dell'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affinare la coordinazione della mano in uno spazio ben delimitato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO" (Scuola dell'Infanzia)



L'istituto comprensivo accoglierà gli studenti tirocinanti dell'IIS Siciliani - De Nobili nell'ambito della modalità didattica innovativa PCTO; per avvicinare la scuola al mondo del lavoro la legge 107/2015 ha previsto la realizzazione di percorsi obbligatori di alternanza scuola-lavoro per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, i cosiddetti "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (in breve PCTO) che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuendo ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

IL PERCORSO HA L'OBIETTIVO DI FAR CAPIRE COME I PCTO POSSONO RAPPRESENTARE UN AMPLIAMENTO E UN RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA. SI INDICHERANNO MEZZI E MODI PER STRUTTURARE INTERVENTI CHE POSSANO FAR SVILUPPARE SOFT SKILLS E HARD SKILLS NEI DISCENTI CREANDO LE CONDIZIONI PER UN ORIENTAMENTO EFFICACE E MIRATO E PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Studenti delle Scuole Superiori

● PROGETTO Educazione alla Sicurezza stradale "StradAmica" (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)

Il progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dall'infanzia una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, congiunta al valore che assume sempre, nel contesto educativo, l'introdurre le tematiche del rispetto degli altri. Si prefigge l'obiettivo di porre le basi per un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto e scuolabus. Si partirà dalla conoscenza vissuta delle norme del vivere scolastico e dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di vedere durante le uscite. Scopriranno poi il funzionamento del semaforo, conosceranno la figura del vigile urbano e dei suoi strumenti di lavoro. Il percorso è finalizzato pertanto ad avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Mostrare di aver acquisito le competenze necessarie; Riconoscimento dei pericoli della strada; Comportamenti di sicurezza riconoscendo il ruolo e gli esempi dell'adulto; Essere in grado di avere un comportamento direttamente responsabile quale pedone o ciclista; Riconoscimento e rispetto dei segnali stradali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Famiglie - Polizia Municipale

● PROGETTO "On Y Va!" (Scuola Primaria)

Progetto per l'insegnamento della lingua francese nella scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Ampliamento della flessibilità cognitiva degli alunni intrecciando alfabetizzazione in L2 ed interazione emotiva- affettiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE CAMBRIDGE “ ENGLISH IS FUN” - LIVELLO PRE A1 STARTERS (Scuola Primaria)

Titolo: “English is fun” Starters – Certificazione linguistica Cambridge Liv. Pre A1” Docente referente: prof.ssa Francesca Bova, docenti responsabili: Docente: Marisa Baldino. Descrizione sintetica: Il progetto intende offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento, in Lingua Inglese, finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi. L’iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico. Destinatari (Alunni e classi coinvolte): max 20 alunni frequentanti le classi quinte della scuola primaria che, in corso o a conclusione del 1° Quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione non inferiore al livello intermedio/avanzato in Lingua Inglese. Priorità: miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi, perchè risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici degli allievi; equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia all'interno delle stesse classi. Traguardi attesi in uscita: migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione e produzione orale e scritta della Lingua Inglese. Conseguimento della Certificazione Cambridge Starters corrispondente al livello



Pre A1. Obiettivi formativi prioritari: accrescere le competenze degli alunni, in merito alle 4 abilità linguistiche in Lingua Inglese; accrescere la motivazione allo studio di una Lingua Straniera; fare un uso pratico della lingua nei contesti più svariati. Risultati attesi: migliorate le competenze di comprensione e produzione, scritte e orali, degli alunni in Lingua Inglese; superamento dell'esame e conseguimento della Certificazione Cambridge liv Pre .A1; accrescere le abilità, conoscenze e competenze per affrontare con sicurezza le Prove Invalsi in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi



quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Risultati attesi: migliorate le competenze di comprensione e produzione, scritte e orali, degli alunni in Lingua Inglese; superamento dell'esame e conseguimento della Certificazione Cambridge liv Pre .A1; accrescere le abilità, conoscenze e competenze per affrontare con sicurezza le Prove Invalsi in Lingua Inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Docenti di lingua madre che certifichino le competenze acquisite dagli alunni.

● PROGETTO " Salviamo gli oceani" (Scuola Primaria)

Il progetto si inserisce nell'insegnamento trasversale di tutte le discipline soprattutto in quello di educazione civica rivolta alla sostenibilità ambientale. Il problema dei rifiuti e dell'inquinamento di origine antropica, il riscaldamento globale e le ripercussioni sugli oceani sono concetti di enorme attualità e costituiscono una grande minaccia al benessere delle future generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo



Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. Consapevolezza sul tema degli oceani e del loro ruolo fondamentale per la Terra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "Latte nelle scuole" (Scuola Primaria)



Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.





Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Percorso di educazione alimentare, per insegnare ai bambini ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "Koala della matematica" (Scuola Primaria e SSIG)

Il progetto "Koala della matematica" è stato pensato per valorizzare le potenziali eccellenze presenti nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e prime e seconde della scuola secondaria e fornire uno stimolo a bambini che in orario curriculare devono adeguarsi ai ritmi del gruppo classe. Gli alunni, in orario extracurriculare, svolgeranno attività sui fascicoli "Le



malizie dei Koala” propedeutici allo svolgimento delle gare di matematica, categoria ecolier per le classi quarte e quinte e cadet per le prime e seconde della SSIG, organizzate da Kangaroo Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media



regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Arricchimento del bagaglio di esperienze di ogni alunno e sviluppo delle capacità logiche e delle competenze socio-relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Docenti di lingua madre che certifichino le competenze acquisite dagli alunni.

● PROGETTO "LET'S GO TO THE THEATRE" (Scuola Secondaria di Primo Grado)

In un contesto di limitato utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano la necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della



lingua straniera stimolando, inoltre, l'interesse e la curiosità per le opere teatrali. Gli alunni acquisiscono le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazione di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua straniera, da attori madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola



primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni avranno una maggiore padronanza nella comunicazione in lingua inglese e maggiore abilità nella comprensione di un testo orale. Avranno maggiore fiducia in loro stessi e nelle loro capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO "LET'S DANCE CEILIDHT" (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il progetto mira all'apprendimento della lingua Inglese attraverso un laboratorio interattivo di musica e danza tradizionale Scozzese, il Ceilidh. In un contesto di limitato utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano la necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà. Il workshop si svolge interamente in Inglese ed è realizzato da un insegnante madrelingua, qualificato CELTA, originario delle Highlands scozzesi. Oltre all'interazione in inglese, il workshop favorisce il lavoro di squadra, l'inclusività e l'espressione di sé. E' un'attività divertente e interattiva che comprende balli, canti, storie scozzesi e una dimostrazione di Highland Bagpipe (cornamusa). Sarà fornito in



antico alle responsabili del progetto del materiale didattico relativo alla cultura scozzese e alla danza Ceilidh, al fine di preparare gli alunni all'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche
Potenziamento della propria coordinazione e concentrazione
Aumento della propria autostima
Sviluppo della socializzazione e integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Docente di ballo di origine Scozzese



● PROGETTO "AU THÉÂTRE !" (Scuola Secondaria di Primo Grado)

In un contesto di limitato utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, i ragazzi necessitano di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, restando tuttavia legato ad un contesto culturale di tipo multidisciplinare fruibile anche ai fini dell'Esame di Stato. Inoltre, tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera attraverso un percorso di apprendimento più coinvolgente dal punto di vista emozionale (tipico del linguaggio teatrale) che stimoli l'interesse e la curiosità. Gli alunni potenzieranno le proprie abilità di comprensione e produzione in lingua necessarie per trarre beneficio dal contatto diretto con la L2 poiché avranno modo di entrare in contatto con attori di madrelingua attraverso la visione e comprensione del musical e l'eventuale partecipazione al dibattito finale con gli attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni avranno una maggiore padronanza nella comunicazione in lingua francese e maggiore abilità nella comprensione di un testo orale. Avranno maggiore



fiducia in loro stessi e nelle loro capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE "OPEN MINDS" - LIVELLO A2 FLYERS (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Titolo: "Open Minds" Flyers – Certificazione linguistica Cambridge Liv. A2" Docente referente: prof.ssa Francesca Bova Descrizione sintetica: Il progetto intende offrire, agli studenti meritevoli, la possibilità di seguire un corso di potenziamento, in Lingua Inglese, finalizzato al conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge. Prepararsi a sostenere gli esami di certificazione linguistica rappresenta un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio di una lingua straniera: gli alunni potenziano le abilità di ricezione e produzione della lingua orale e scritta e imparano a fare un uso pratico della lingua, nei contesti più svariati. Tali abilità e competenze, inoltre, torneranno molto utili per sostenere le Prove Invalsi. L'iniziativa contribuirà a far registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative e intraprendenza a utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico. Destinatari (Alunni e classi coinvolte): max 20 alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado che, in corso o a conclusione del 1° Quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione non inferiore a 8 in Lingua Inglese. Priorità: miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi, perchè risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici degli allievi; equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia all'interno delle stesse classi. Traguardi attesi in uscita: migliorare le competenze degli alunni, in merito alla ricezione e produzione orale e scritta della Lingua Inglese. Conseguimento della Certificazione Cambridge Flyers corrispondente al livello A2. Obiettivi formativi prioritari: accrescere le competenze degli alunni, in merito alle 4 abilità linguistiche in Lingua Inglese; accrescere la motivazione allo studio di una Lingua Straniera; fare un uso pratico della lingua nei contesti più svariati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio



della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Risultati attesi: migliorate le competenze di comprensione e produzione, scritte e orali, degli alunni in Lingua Inglese superamento dell'esame e conseguimento della Certificazione Cambridge liv.A2; accrescere le abilità, conoscenze e competenze per affrontare con sicurezza le Prove Invalsi in Lingua Inglese.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Docenti di lingua madre che certifichino le competenze acquisite dagli alunni.

● PROGETTO "OBJECTIF DELF" (Scuola Secondaria di Primo grado)

Il DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) è un Diploma di Lingua Francese a valore internazionale rilasciato dal Ministero Francese dell'Educazione Nazionale, che non ha scadenza di validità e che certifica la conoscenza e la padronanza della lingua francese in situazioni di comunicazione orale e scritta secondo criteri identici in tutto il mondo che si rifanno al Quadro Europeo di Riferimento (QCRE). Esso permette di ottenere crediti utili per la scuola e riconosciuti nelle università italiane e straniere e, nel futuro, potrà completare il curriculum vitae di ogni allievo. Tale diploma si articola in più unità per le quali è possibile sostenere un esame che permette di ottenere la certificazione relativa al livello previsto dal Quadro Europeo e che corrisponde ad un "savoir faire linguistique". Il DELF scolaire è diviso in quattro livelli (A1, A2, B1, B2); quelli destinati agli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono due e fanno parte



del Delf Scolaire Élémentaire: Delf A1 e Delf A2 - DELF Scolaire A1 (livello A1 del QCER (le prime conoscenze acquisite) - DELF Scolaire A2 (livello A2 del QCER (la competenza elementare) La partecipazione agli esami ha un costo interamente a carico delle famiglie aderenti e si precisa che: • Il rimborso della quota d'iscrizione non è previsto in nessun caso. • Il giorno degli esami, oltre alla convocazione, gli studenti dovranno presentare un documento d'identità. • I risultati verranno comunicati direttamente alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Preparazione adeguata all'Esame DELF A2 per il conseguimento della certificazione linguistica: Diplôme d'Études en Langue Française Niveau A2 del QCER

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Associazione culturale Italo-Francese ed ente accreditato

● PROGETTO O "Lo Sport al Centro" (Scuola Secondaria di Primo Grado)



Il progetto si colloca tra gli obiettivi del Centro Sportivo Scolastico istituito per l'espletamento dell'attività scolastica di avviamento allo sport, coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale e regionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. La costituzione del Centro darà la possibilità agli alunni di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. La scuola assicurerà la partecipazione delle proprie rappresentative alle manifestazioni sportive programmate dalle competenti Commissioni Organizzatrici dei Campionati studenteschi e da eventuali iniziative organizzate dal CONI e da Enti e Associazioni sportive presenti nel territorio. Il progetto mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale in quanto lo sport, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe



seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

I risultati attesi al termine del percorso riguardano il miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali, miglioramento delle capacità condizionali, acquisizione della tecnica specifica riguardante le attività previste e svolte, favorendo il successo scolastico di tutti gli alunni, rafforzando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e valorizzando le eccellenze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "Ciak... Un processo simulato per evitare un vero processo" (Scuola Secondaria di Primo grado)

Con queste motivazioni nasce l'idea di presentare il progetto "CIAK: UN PROCESSO SIMULATO ... PER EVITARE UN VERO PROCESSO" con il quale ci si impegna a contribuire al processo di educazione alla legalità delle nuove generazioni, che spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe



seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo ed educativo guidato dai docenti, dagli operatori dell'Associazione "Ciak - Formazione e Legalità" e del Tribunale per i Minorenni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Rappresentazione finale presso il Tribunale dei minorenni di Catanzaro

Aule

Teatro

● PROGETTO “Mincanto di note” - Coro scolastico (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il Progetto relativo alla realizzazione del Coro Stabile della Scuola Secondaria di I grado nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e “il canto è l'espressione musicale più spontanea e naturale e il coro è la forma più immediata del fare musica insieme. In un coro ogni persona è sempre concentrata sulla relazione della propria voce con le altre. L'ascolto dell'altro è quindi la base del canto corale. Il coro quindi, come l'orchestra, è l'espressione più valida di ciò che sta alla base della società: la conoscenza e il rispetto del prossimo attraverso l'ascolto reciproco e la generosità nel mettere le proprie risorse migliori al servizio degli altri” (C. Abbado). La creazione di un coro scolastico stabile rappresenterebbe un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio; in un'ottica di continuità e crescita con i percorsi di strumento musicale della Secondaria di I grado dell'Istituto. Con questo Progetto s'intende favorire preziose esperienze di arricchimento e stimolo delle potenzialità di ogni alunno attraverso il canale comunicativo universale per eccellenza: la musica. L'obiettivo principale del Progetto è quello di formare un gruppo corale scolastico capace di produrre un repertorio adeguato alle proprie potenzialità e che riesca ad integrarsi in modo efficace ai vari gruppi strumentali della scuola. Con la pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e grazie all'esperienza del fare insieme, l'attività del canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (sociali, di comprensione, di linguaggio, ecc.), ma anche potenziare e sviluppare doti di sensibilità ed espressione musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.



Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● PROGETTO "ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE" (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Attivare il progetto "Accoglienza ed alfabetizzazione", ha come motivazione principale il favorire l'inserimento degli alunni con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana: mirando allo sviluppo delle quattro abilità di base (ascolto-parlato-lettura-scrittura), e delle quattro operazioni di matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.



Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Inserimento nella realtà scolastica Uso della lingua italiana come strumento comunicativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI di promozione della lettura "Libriamoci" - "Gutenberg" - "#ioleggoperché

I progetti sono finalizzati alla promozione della partecipazione alle iniziative nazionali, a potenziare la fruizione da parte degli allievi delle opere letterarie nei singoli plessi e di organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori delle opere prescelte nell'ambito della rete Gutenberg.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media



regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Scuola Polo

● PROGETTO "Coloriamo il nostro futuro" (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

"Coloriamo il nostro Futuro" ha come finalità la "formazione del giovane cittadino" al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le Istituzioni e verso la comunità e presenta una dimensione fondamentalmente educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire agli alunni l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema,



oltre che di fruire di una educazione civica partecipativa, critica e costruttiva in linea con le finalità principali della Rete Nazionale "Coloriamo il Nostro futuro" (progetto in rete) che da anni coniuga lo sviluppo dell'educazione alla legalità e della cittadinanza attiva con l'educazione ambientale, attraverso percorsi tematici condivisi tra tutte le scuole aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Maggiore senso civico, rispetto delle regole, conoscenza del patrimonio ambientale e culturale locale, curiosità per la scoperta di altri territori della nostra nazione. Conoscenza delle più importanti situazioni di emergenza ambientale e maturazione della sensibilità e della percezione di corresponsabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "EISCOOL" (Scuola Primaria)

Le attività progettuali proposte saranno basate sull'applicazione di programmi innovativi e laboratori di sostegno, da svolgersi dentro e fuori la scuola, al fine di migliorare la scolarizzazione dei bambini, incrementando la frequenza e i risultati scolastici, potenziando i prerequisiti e le competenze e rafforzando contemporaneamente la capacità dei bambini di "stare bene a scuola". Nel biennio gli ambiti di intervento riguarderanno: - l'alfabetizzazione iniziale - la digitalizzazione e il coding - il potenziamento delle abilità logico-deduttive e il problem solving. Inoltre, verrà attivato uno sportello di ascolto per il sostegno alla genitorialità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Aumento della partecipazione degli studenti: il progetto EI SCHOOL potrebbe mirare ad aumentare la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche, come le lezioni e le attività extracurricolari. Gli indicatori di questo risultato potrebbero includere il numero di studenti che partecipano alle attività scolastiche e la frequenza delle loro partecipazioni. • Miglioramento delle competenze degli studenti: il progetto EI SCHOOL potrebbe mirare a migliorare le competenze degli studenti in determinate aree, come la lettura, la scrittura o la matematica. Gli indicatori di questo risultato potrebbero includere i punteggi degli studenti in test standardizzati o la valutazione delle loro competenze da parte degli insegnanti. • Miglioramento del clima scolastico: il progetto EI SCHOOL potrebbe mirare a migliorare il clima scolastico, creando un



ambiente più positivo e accogliente per gli studenti. Gli indicatori di questo risultato potrebbero includere la riduzione del bullismo e delle molestie, l'aumento dell

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Esperti
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Scuola Attiva Kids" (Scuola Primaria)

Il progetto "Scuola Attiva Kids" nasce con l'obiettivo di rivoluzionare l'approccio educativo tradizionale, introducendo metodologie innovative che stimolino la curiosità e la creatività dei bambini. In un contesto in cui l'apprendimento è spesso percepito come un'attività passiva, il progetto promuove un ambiente di apprendimento attivo e coinvolgente, dove i piccoli studenti sono protagonisti del proprio percorso formativo. Il progetto "Scuola Attiva Kids" si sviluppa attraverso un curriculum flessibile che tiene conto delle esigenze e degli interessi dei bambini, favorendo un apprendimento personalizzato e significativo. Le sperimentazioni didattiche saranno supportate da un team di educatori motivati, formati sulle più recenti teorie pedagogiche. "Scuola Attiva Kids" si propone di creare un nuovo modello educativo, in cui il divertimento e l'apprendimento si intrecciano, preparando i bambini a diventare cittadini responsabili, creativi e critici. La scuola attiva non è solo un luogo di apprendimento, ma una comunità in cui si costruisce il futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Il percorso si propone di sviluppare diverse competenze e abilità nei ragazzi, promuovendo uno stile di vita attivo e sano. Al termine di questo percorso, ci si attende che gli studenti raggiungano determinati traguardi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO "La classe più Veloce, più Lunga, più Forte" - Atletica leggera e pallavolo

Il progetto si colloca tra gli obiettivi del Centro Sportivo Scolastico istituito per l'espletamento dell'attività scolastica di avviamento allo sport, coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale e regionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. La costituzione del Centro darà la possibilità agli alunni di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva con carattere di continuità per l'intero anno scolastico. La scuola assicurerà la partecipazione delle proprie rappresentative alle manifestazioni sportive programmate dalle



competenti Commissioni Organizzatrici dei Campionati studenteschi e da eventuali iniziative organizzate dal CONI e da Enti e Associazioni sportive presenti nel territorio. Il progetto mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socioaffettivorelazionale in quanto lo sport, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play, valorizzare il merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. Vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario creando le condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Frequenza regolare degli studenti a rischio di abbandono e di dispersione scolastica, assicurando a tutti gli studenti un'offerta formativa ampia e accattivante che consenta loro la piena fruizione del diritto allo studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO Eco- Schools"(Istituto Comprensivo)

Il clima sta cambiando. Le disastrose conseguenze del cambiamento climatico si fanno chiaramente sentire in tutti i continenti attraverso eventi meteorologici estremi, aumento delle temperature, scioglimento dei ghiacciai, siccità, incendi e innalzamento dei mari, per citare solamente alcuni dei fenomeni che sempre più spesso sconvolgono il nostro pianeta. E ciò sta avvenendo ora, non in un futuro lontano e indefinito. Ciò rende urgente e indispensabile comprendere a fondo la questione climatica con tutte le sue implicazioni in modo da modificare di conseguenza il nostro comportamento, le nostre azioni e le nostre abitudini. Il primo passo da compiere è sicuramente quello sulla strada della conoscenza. Senza di essa non è possibile agire. Per questo la scuola e gli insegnanti giocano un ruolo fondamentale: quello di accompagnare gli studenti nel percorso di acquisizione delle conoscenze, delle competenze, dei valori e degli atteggiamenti necessari ad essere agenti del cambiamento. Nel 2015, le Nazioni Unite hanno adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, una serie di 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030, che affrontano sfide condivise a livello globale e locale. L'Agenda 2030 include un obiettivo specifico, il tredicesimo, sull'azione per il clima chiedendo a ciascuno Stato di "Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze". In particolare, il terzo sottopunto si rivolge specificamente alla necessità di "Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale" nei confronti dei cambiamenti climatici, facendo emergere l'importanza fondamentale dell'educazione allo sviluppo sostenibile nella risposta al cambiamento climatico. Partendo dalla semplice spiegazione del fenomeno, il presente kit didattico di educazione ai cambiamenti climatici, ne affronta le varie tematiche spiegando le conseguenze per il pianeta e definendo le azioni che ognuno di noi può concretamente svolgere e diffondere. La parte teorica è corredata da schede didattiche: concettuali, dimostrative e pratiche. Ogni sezione del manuale per gli insegnanti è arricchita da suggerimenti di video, applicazioni, siti web che permettono di approfondire gli argomenti trattati o di acquisire dati ed esplorare specifiche casistiche. L'educazione al cambiamento climatico, colonna portante dell'educazione ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, è anche uno dei temi chiave del Programma Eco-Schools, il più diffuso programma



di sostenibilità per la scuola a livello mondiale, svolto da oltre 20 milioni di studenti in 73 paesi degli 81 dove la FEE è presente. Eco-Schools da oltre 25 anni in continua crescita, attraverso il suo metodo dei sette passi fornisce agli studenti l'esperienza pratica di risoluzione dei problemi e gli consente di prendere decisioni informate intraprendendo azioni positive su questioni di sostenibilità nella vita reale. Educazione ai cambiamenti climatici. Kit didattico per le scuole ha l'obiettivo di offrire alle scuole che seguono il programma di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile Eco-Schools e a tutte le scuole italiane un valido strumento di conoscenza e di azione affinché i cittadini di oggi, di tutte le età, abbiano ciò che gli serve per affrontare i cambiamenti climatici in atto con consapevolezza e competenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare il senso civico, Migliorare il comportamento nei confronti dell'ambiente circostante;
Rispettare l'ambiente in cui si vive, favorendo un atteggiamento consono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO "Coding/robotica" (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

Il progetto diffonde in tutte le classi dell'Istituto le attività legate alla codeweek e allo sviluppo del pensiero computazionale, grazie al lavoro svolto negli anni, la Scuola ha ottenuto il label di Codeweel School e questo comporterà un ulteriore implemento della pratica del coding e della robotica educativa. Grazie al progetto STEM, la Scuola ha acquistato materiale per favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi



quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare l'attività didattica con l'implemento di tecniche e strumenti innovativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO Unicef - Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" (Istituto Comprensivo)

Il progetto proposto dal MIM e dal Comitato Italiano per l'UNICEF ha come obiettivo, quello di rafforzare la capacità della scuola di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso attività inerenti, affinché tutta la comunità educante e le famiglie ne facciano parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo



Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni e nelle alunne della Scuola e nelle famiglie comportamenti convergenti verso una valenza sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Il tempo delle idee" - Rete Avanguardie educative (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

Il progetto si configura come un nuovo modello organizzativo nella scuola Primaria, aperto e flessibile, si basa sulla compattazione dell'orario delle discipline nel corso dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello di sperimentare un modello innovativo, alternativo alla didattica tradizionale arricchendola di nuove strategie al fine di portare nuovi successi scolastici a tutti gli alunni in un'ottica inclusiva e personalizzata. Il Movimento delle Avanguardie educative è un Movimento per l'innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, utilizzando da un lato le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento, offrendo e alimentando, dall'altro, una «Galleria delle Idee per l'innovazione» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola". La compattazione totale prevede che alcune discipline vengano svolte solo nel primo quadrimestre, per un numero doppio delle ore curricolari previste; altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte nel secondo quadrimestre. Con la compattazione parziale una delle discipline compattate è svolta per tutto l'anno, l'altra solo al II quadrimestre. Le discipline compattate seguiranno una scansione quadrimestrale, l'orario compensato delle discipline sarà calcolato sulla base di 33 settimane annue di lezione per ogni disciplina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare, tramite strategie innovative, le competenze di tutti gli alunni e le alunne della Scuola Primaria. L'idea dà l'opportunità di alleggerire il curriculum per evitare la dispersione cognitiva nell'apprendimento di tutte le discipline durante il corso dell'anno scolastico, dando così a tutti gli alunni l'opportunità di conseguire risultati maggiormente apprezzabili, rendendo l'organizzazione curricolare flessibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO "Giochi matematici del Mediterraneo" (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

Giochi Matematici del Mediterraneo sono una competizione sportiva che nasce dalla convinzione che la matematica si possa imparare anche giocando. Vengono promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e sono stati inseriti dal MIM nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche degli alunni/e attraverso le esercitazioni in classe e attraverso il confronto con altri studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● PROGETTO - Attività "Educazione ambientale" (Istituto Comprensivo)

Attività riguardanti l'educazione ambientale per promuovere l'attenzione nell'ambito scolastico alle tematiche ambientali data la loro valenza pedagogica e formativa e favorire lo sviluppo e il potenziamento di attività didattiche atte a promuovere il rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi



quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare il rispetto verso l'ambiente con comportamenti civili, amare il territorio e il pianeta per raggiungere gli obiettivi programmati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PROGETTO RAEE - Educazione ambientale (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado)

In collaborazione col Comune di Catanzaro, il progetto, smaltimento dei RAEE occupa una fetta importante nel campo dei rifiuti. I rifiuti elettronici, RAEE o, a volte, Rifiuti RAEE, possono essere una risorsa (fonte di terre rare e metalli riciclabili) o un problema (quando l'azienda deve smaltirli o quando il privato cittadino non sa come gettarli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

incentivare le operazioni di recupero dei rifiuti e di riutilizzo dei materiali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



PROGETTO - Attività "Educazione alla salute" (Istituto Comprensivo)

Attività riguardanti l'educazione alla salute e proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso la salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare lo stile di vita e i comportamenti, verso un tipo di alimentazione sana ed equilibrata nel rispetto di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO Scuola 4.0 (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

Il nostro Istituto comprende alcune classi 4.0. della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, ovvero nuovi ambienti di apprendimento dati dalla fusione di ambienti fisici e digitali, al fine di creare un apprendimento attivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le attività educative e didattiche, concepire gli spazi fisici in modo innovativo e creare nuovi ambienti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● PROGETTO "Erasmus" (Scuola Secondaria di primo grado)

Erasmus+ dà la possibilità a uno studente europeo di studiare o effettuare un tirocinio in un paese membro dell'Unione Europea per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi. Gli studenti possono anche spostarsi in alcuni paesi europei non aderenti all'Unione ma associati al Programma Erasmus, ovvero nei paesi membri dell'EFTA che sono membri dello Spazio economico europeo (Liechtenstein, Islanda, Norvegia) e nei paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati all'Unione Europea (Macedonia del Nord, Serbia e Turchia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello



delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù; promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● PROGETTO "VEL - Vettori Educativi per il Life Long Learning - Azione C.A.S. (Centro Ascolto Studenti)" (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il Progetto VEL (Vettori Educativi per il Life Long Learning) è un'iniziativa volta a promuovere l'apprendimento permanente e a contrastare la povertà educativa attraverso una sinergia pubblico-privata. Il progetto è finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e vede il Centro Calabrese di Solidarietà come ente capofila. Una delle azioni principali del progetto è l'Azione C.A.S. (Centro Ascolto Studenti), che mira a creare spazi pedagogici, culturali e di inclusione sociale nella zona di Catanzaro Sud. Questo progetto si concentra sull'innovazione educativa e sulla valorizzazione delle competenze e delle relazioni all'interno della comunità educante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola



primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Contrasto alla povertà educativa: Ridurre le disuguaglianze educative e offrire opportunità di apprendimento a tutti, indipendentemente dal contesto socio-economico. Promozione dell'apprendimento permanente: Incentivare una cultura dell'apprendimento continuo per tutta la vita, permettendo a studenti e adulti di aggiornare costantemente le proprie competenze. Integrazione sociale e culturale: Favorire l'inclusione sociale e culturale attraverso attività educative e formative che coinvolgano tutta la comunità. Supporto psicopedagogico: Fornire supporto psicologico e pedagogico agli studenti per affrontare le difficoltà scolastiche e personali. Innovazione educativa: Sperimentare nuove metodologie didattiche e strumenti tecnologici per migliorare la qualità dell'istruzione. Valorizzazione delle competenze: Riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dagli studenti, sia in ambito scolastico che extrascolastico. Collaborazione pubblico-privata: Favorire la sinergia tra enti pubblici e privati per realizzare progetti educativi sostenibili e di impatto. L'Azione C.A.S. (Centro Ascolto Studenti) del progetto VEL, in particolare, mira a creare spazi di ascolto e supporto per gli studenti, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



PROFETTO "A scuola con i Re" (Istituto Comprensivo)

Il progetto "A scuola con i Re" è un'iniziativa educativa che utilizza il gioco degli scacchi come strumento pedagogico per promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo degli studenti. Utilizza moduli didattici che combinano esperienze di gioco-sport, narrazione, drammatizzazione e psicomotricità su scacchiera gigante. Questi moduli sono progettati per essere integrati nel curriculum scolastico o come attività extracurricolari. Il progetto è in linea con le indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del MIUR e con la Dichiarazione 0050/2011 del Parlamento Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Il progetto mira a migliorare le capacità di attenzione, concentrazione e pensiero critico attraverso il gioco degli scacchi. Inoltre, si propone di sviluppare competenze sociali e relazionali, come l'empatia e la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO English Summer Camp

L'English Summer Camp 2025 offre vari programmi progettati per aiutare bambini e adolescenti a migliorare le loro competenze in inglese divertendosi. Laboratori creativi: Questi possono includere arti visive, teatro, musica, e scrittura creativa, permettendo agli studenti di esprimere la loro creatività in inglese. Attività sportive: Una vasta gamma di sport come calcio, basket, nuoto, e arrampicata, che non solo aiutano a mantenersi in forma, ma offrono anche opportunità per imparare vocaboli sportivi in inglese. Escursioni culturali: Visite a musei, parchi storici, e altre attrazioni locali per immergersi nella cultura del paese ospitante. Giochi di squadra e competizioni: Attività che promuovono il lavoro di squadra e la sana competizione, come cacce al tesoro, gare di cucina e tornei di quiz. Laboratori di tecnologia e scienza: Esperimenti scientifici, robotica, coding e altre attività STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per stimolare la curiosità e l'ingegno degli studenti. Attività di volontariato: Progetti di servizio alla comunità locale, come pulizia di parchi, visite a case di riposo, e altre iniziative di beneficenza che insegnano l'importanza del contributo sociale. Attività di team building: Giochi e sfide progettati per costruire fiducia e collaborazione tra i partecipanti, migliorando le competenze sociali e la coesione di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.



Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli studenti presenteranno i progetti finali che hanno creato durante il camp, come presentazioni, video o altre attività creative, mostrando le competenze sviluppate. Ricordi e amicizie: Oltre ai benefici accademici, gli studenti porteranno con sé esperienze indimenticabili, nuove amicizie e una maggiore fiducia in se stessi. Questi risultati finali non solo riflettono i progressi linguistici degli studenti, ma anche lo sviluppo di competenze sociali e personali che saranno preziose per il loro futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO "A scuola di Sicurezza" (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

Il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato e realizzato una serie di progetti e iniziative



rivolte ai più giovani su diversi rischi e temi: dagli incendi ai terremoti, dalla conoscenza delle norme di comportamento alla sicurezza a scuola. I progetti nascono anche dalla collaborazione del Dipartimento con Istituzioni, Enti e associazioni e sono rivolti alla diffusione della cultura di protezione civile e alla conoscenza dei rischi presenti sul territorio. Le giornate dedicate alla Sicurezza a Scuola si sono svolte con personale esperto del settore e sono state rivolte agli studenti e alle studentesse della nostra Scuola. L'approccio è stato positivo e ben accolto da tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Contribuire alla prevenzione dei rischi, favorire la conoscenza dei compiti del Servizio Nazionale, sensibilizzare i più giovani rispetto all'importanza dei piani di protezione civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO "SuperScienceMe" (Scuola Secondaria di



Primo Grado)

SuperScienceMe si propone di avvicinare le giovani generazioni al mondo della ricerca attraverso campagne di sensibilizzazione e attività scientifiche e culturali rivolte ad insegnanti, studenti e cittadini, con un'attenzione particolare alla valutazione dell'impatto della manifestazione. Organizzato presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.



○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Per gli alunni della scuola secondaria, il progetto SuperScienceMe dell'Università della Calabria ha finalità specifiche volte a stimolare l'interesse per la ricerca scientifica e a promuovere competenze trasversali. Ecco alcuni punti chiave: Coinvolgimento attivo: Gli studenti partecipano attivamente a progetti di ricerca, lavorando insieme a ricercatori e docenti su temi di interesse comune, come il cambiamento climatico, la lotta al cancro e il ripristino degli oceani. Competenze STEAM: Il progetto si concentra sulle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche (STEAM), incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze in queste aree. Dialogo interattivo: Viene promosso un dialogo continuo tra studenti, insegnanti e ricercatori, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo e innovativo. Presentazioni e pitch: Gli studenti hanno l'opportunità di presentare i loro progetti attraverso pitch e presentazioni, sviluppando così competenze di comunicazione e presentazione. Valorizzazione delle eccellenze: Il progetto premia e riconosce le eccellenze degli studenti, incentivandoli a continuare il loro percorso di apprendimento e ricerca.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Iniziativa solidale Fondazione TELETHON (Istituto Comprensivo)

Telethon è una fondazione italiana che si dedica alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Telethon finanzia vari progetti di ricerca, dalla genetica alla biomedicina, con l'obiettivo di trovare cure per queste malattie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).



Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il più possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, individuando e attenzionando gli alunni fragili e quelli svantaggiati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Le finalità di Telethon nelle scuole sono particolarmente orientate a sensibilizzare ed educare i giovani sulle malattie genetiche rare e sull'importanza della ricerca scientifica. Ecco una descrizione delle principali attività e finalità che Telethon persegue nelle scuole: Educazione e Sensibilizzazione: Promozione della Cultura Scientifica: Telethon introduce i temi della genetica e delle malattie rare nel curriculum scolastico per stimolare l'interesse degli studenti verso la scienza e la ricerca. Sensibilizzazione sulle Malattie Rare: Aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo alle malattie genetiche rare, sfatando miti e pregiudizi e promuovendo l'inclusione dei compagni affetti da queste condizioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Racchette in classe" (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

Il progetto "Racchette in Classe" riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca promuove il tennis più l'avviamento, grazie alla forte sinergia con la FITeT, che sostiene il progetto di alfabetizzazione motoria chiamato Joy of Moving. Rappresenta, quindi, un'occasione sia per avvicinare gli studenti al tennis, sia per reclutare, anche grazie a delle borse di studio, i giovanissimi più portati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e in particolare del Tennis; sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO “Scuole Promotrici della salute” (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

L'Ufficio EMFS-AT Catanzaro, in collaborazione con l'ASP di Catanzaro, si sta adoperando affinché venga avviata la rete delle “Scuole Promotrici della Salute” al fine di realizzare stili di vita corretti a partire dalla prima infanzia. Con DCA n° 161/2020 è stato approvato il “Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020 -2025” e tra gli obiettivi specifici del Programma “Scuole Promotrici della salute” vi è il raggiungimento della sinergia scuola e sanità per attuare le finalità delle Linee Guida degli obiettivi del PRP. Il setting scolastico è uno degli ambiti di vita principali in età evolutiva, fondamentale per mettere in atto azioni che favoriscono il benessere e l'apprendimento, attraverso un approccio globale e sistemico che consente di promuovere la salute nella sua più ampia accezione. Adottare un approccio globale e sistemico alla Promozione della Salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute. Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione di stili di vita sani, contribuendo a creare un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, competenze e abitudini necessarie per vivere in modo salutare anche in età adulta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO "RISPETTAMI" – Percorsi artistici e letterari per riflettere sulla violenza di genere (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)**

L'Osservatorio Regionale della Calabria sulla violenza di genere in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne istituita dall'ONU tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999 che si celebra il 25 novembre di ogni anno,



intende alimentare un dibattito quanto mai attuale coinvolgendo proprio i gli allievi delle scuole primarie e i giovani adolescenti frequentanti le scuole secondarie delle Scuole Calabresi attraverso un Concorso di Scrittura nel corso del quale sarà trattato il tema della “non violenza sulle donne”. Al contempo, il Progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al piacere della lettura, diminuendo l'uso dei sempre più attrattivi strumenti digitali riscoprendo la comunicazione emotiva all'interno delle famiglie e all'interno degli Istituti Scolastici in quanto costruttori di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di autocritica personale per affermare il rifiuto della violenza alle donne in



tutte le sue forme.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto ENPAB “Costruiamo la salute! Biologi nelle scuole” - “CULTURA E CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE NEL RISPETTO DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLE TRADIZIONI” (Scuola Primaria classe 3A Plesso Samà)

Il progetto discende dalla necessità di promuovere la “cultura e consapevolezza alimentare e ambientale”, nel rispetto degli obiettivi dell’Agenda 2030, attraverso un approccio sistemico che coinvolga la scuola come protagonista. L’iniziativa fa seguito al “Progetto Scuola” di Enpab, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, che ha coinvolto dal 2014 al 2020 1000 biologi professionisti, con specializzazioni in materia alimentare e ambientale, che hanno svolto all’interno di circa 500 istituti scolastici, incontri e laboratori sperimentali di educazione alla salute e all’ambiente, anche attraverso l’utilizzo pedagogico del disegno e del gioco. L’obiettivo principale è rendere i ragazzi consapevoli dell’importanza di una corretta alimentazione, sia dal punto di vista della salute individuale che della sostenibilità ambientale. L’intervento è strutturato in incontri educativi frontali e laboratoriali, della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 18 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione, sia dal punto di vista della salute individuale che della sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO ECO - SCHOOLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il programma utilizza la scuola come laboratorio per insegnare agli studenti a rendere i propri comportamenti eco sostenibili. I ragazzi prenderanno coscienza delle questioni da elaborare, rileveranno le problematiche e imposteranno le azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità. L'obiettivo è quello di educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaghi alla famiglia e, da lì, a tutto il tessuto sociale. Ciò porterà alla diffusione di comportamenti in grado di garantire alle generazioni future un pianeta più sano. Eco-Schools è un programma facilmente applicabile grazie alla sua struttura sequenziale perfezionata in anni di applicazione. È composto da tre elementi



principali: I 7 passi : la spina dorsale metodologica del programma I temi : le questioni da affrontare La valutazione : una commissione valuterà i risultati raggiunti al fine di assegnare la certificazione internazionale Eco-Schools e la bandiera verde Per avere successo il programma richiede il supporto dei dirigenti scolastici, il coinvolgimento attivo degli insegnanti e del personale ATA, un impegno a lungo termine e la disponibilità a coinvolgere gli studenti nel processo decisionale. I veri protagonisti di Eco-Schools sono gli studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO "Salviamo gli oceani"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero



emissioni, circolari e
rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Raggiungere gli obiettivi di apprendimento declinati nella sezione preposta ed i seguenti traguardi:

- Competenze personali, sociali, e capacità di imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze alfabetiche funzionali
- Competenze multilinguistiche
- Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si inserisce nell'insegnamento trasversale di tutte le discipline soprattutto in quello di educazione civica rivolta alla sostenibilità ambientale.

Il problema dei rifiuti e dell'inquinamento di origine antropica, il riscaldamento globale e le ripercussioni sugli oceani sono concetti di enorme attualità e costituiscono una grande minaccia al benessere delle future generazioni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● PROGETTO "RAEE" - Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza che l'ambiente deve essere rispettato in ogni gesto quotidiano, attraverso il recupero e il riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

E' un progetto educativo- ambientale che mira allo sviluppo della conoscenza e allo smaltimento idoneo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti --- Attività: Ambienti per la didattica digitale integrata

Titolo attività: MIGLIORARE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani-Preti" di Catanzaro ha individuato un docente come animatore digitale, il quale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

AZIONI MICRO

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso un laboratorio permanente (2 ore a settimana), costruzione della loro identità digitale, organizzazione di iniziative sulle seguenti tematiche:

- Pensiero computazionale



- Uso consapevole dei social network;
- Prevenzione del Cyberbullismo

AZIONI MACRO

- Innovazione progettuale, organizzativo, tecnico didattico e formativo, sviluppo del pensiero computazionale:
- Introduzione al coding di concerto con la docente referente dell'istituto;
- Metodologie didattiche innovative e digitali.

Ambito 1. Strumenti --- Attività: Ambienti per la didattica digitale integrata

Titolo attività: STEM E PENSIERO COMPUTAZIONALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica; schede programmabili e kit di elettronica educativa: strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Ambito 1. Strumenti --- Attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Titolo attività: STRUMENTI DIGITALI - TABLET E DIGITAL BOARD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione Digital board per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione è finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della scuola. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Ambito 1. Strumenti --- Attività: Ambienti per la didattica digitale integrata

Titolo attività: NEXT GENERATION CLASSROOM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con le risorse finanziarie del PNRR "Piano scuola digitale 4.0" si avvierà una radicale trasformazione degli spazi scolastici realizzando ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

Ambito 1. Strumenti --- Attività: Ambienti per la didattica digitale integrata

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Ambito 2. Competenze e contenuti --- Attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Saranno acquisite attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica; schede programmabili e kit di elettronica educativa; strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



Ambito 2. Competenze e contenuti--- Attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare le competenze digitali di tutto il personale scolastico.

Rafforzare l'innovazione progettuale e organizzativa.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento --- Attività: Un animatore digitale in ogni scuola

Titolo attività: Formazione personale scolastico ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni di formazione interna rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI - CZIC856002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la valutazione, nella scuola dell'infanzia, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Nella fase evolutiva dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno che, nel tempo, si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

Ciò che la scuola dell'infanzia valuta, pertanto, non sono le capacità e le abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. Per verificare il livello di sviluppo dei bambini, rispetto agli obiettivi programmatici fissati i docenti di scuola dell'infanzia privilegiano lo strumento dell'osservazione sistematica. Per la valutazione degli alunni della scuola dell'infanzia sono presenti molti aspetti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica avrà una valutazione quadrimestrale specifica. La valutazione è basata, prevalentemente, sull'osservazione e su verifiche non strutturate. Il coordinatore, a fine quadrimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. Il coordinatore propone il voto o il livello globale, in sede di scrutinio, al consiglio di classe. I voti o i livelli vengono inseriti nella materia "educazione civica" nel registro elettronico del coordinatore di classe.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Relazione con l'adulto:

- solo nel momento del bisogno
- collaborativa
- difficoltosa
- conflittuale

Relazione con i compagni:

- aperta
- a due
- in piccolo gruppo
- difficoltosa
- conflittuale

Autonomia:

- usare il bagno con sufficiente autonomia
- saper indossare/togliere giacca e scarpe
- mangiare da solo/a utilizzando in modo sufficientemente appropriato le posate
- utilizzare adeguatamente materiali e giochi
- sapersi organizzare in modo autonomo nelle diverse attività/gioco

Atteggiamento verso le attività:

- partecipare con interesse
- dimostrare tempi di attenzione adeguati alla situazione
- lavorare in modo adeguato alla consegna
- dover essere sollecitato/a per portare a termine il lavoro
- chiedere aiuto in caso di difficoltà
- risolvere da solo/a semplici problemi

Apprendimenti e competenze nei linguaggi e nella motricità:

- saper ascoltare le consegne
- comprendere le consegne
- esprimere i bisogni
- disegnare, dipingere, modellare
- utilizzare il corpo e la voce per interpretare musiche e canti
- sapersi muovere nello spazio con sicurezza
- essere coordinato/a nei movimenti



- possedere una discreta motricità globale

Le valutazioni vengono effettuate sia mediante l'osservazione costante dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni, sia attraverso l'analisi delle produzioni grafiche, del linguaggio verbale e delle abilità motorie. Le valutazioni relative a tali comportamenti, atteggiamenti e competenze sono comunicate ai genitori degli alunni in occasione dei due colloqui individuali con gli stessi che si tengono nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dal piano annuale delle attività. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata agli insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo la legge n. 150, entrata in vigore il 31 ottobre 2024 e rubricata "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", a partire dall'a.s. 2024/25, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" (art. 1, c. 1, lett. a).

La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che:

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017.

Tuttavia, per l'a.s. 2024/2025, in attesa della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale, si applicano per la valutazione intermedia le norme attualmente in vigore per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria e per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado, in base ai criteri di valutazione e al protocollo allegati.

I documenti sono pertanto in fase di aggiornamento per l'adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.



Allegato:

Protocollo di valutazione_Criteri valutazione e Repertorio Obiettivi Primaria 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per la valutazione del comportamento la scuola è dotata di rubrica di valutazione, attraverso la quale la valutazione è espressa mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico desunto dalla valutazione delle competenze riportate su griglie rapportate alle evidenze previste per ogni competenza, in sede di scrutinio si attribuisce il giudizio che maggiormente ricorre per ogni alunno.

Si allega rubrica di valutazione e griglie per l'attribuzione del giudizio sintetico relativo alle competenze di cittadinanza, ovvero al comportamento.

I documenti sono in fase di aggiornamento per l'adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Allegato:

EVIDENZE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva Scuola primaria

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è garantita anche in presenza di livelli in via di prima acquisizione. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da valida e giustificata motivazione. La Scuola primaria assicura il passaggio al successivo grado dell'istruzione obbligatoria anche in presenza di livelli in via di prima acquisizione.

Ammissione alla classe successiva Scuola secondaria

È ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ovvero che riporta due insufficienze gravi (4/10) o



quattro insufficienze (4/10 e/o 5/10). Nel caso di ammissione con le predette insufficienze, si informerà la famiglia dell'ammissione con debito formativo. Per le classi che realizzano la compattazione oraria delle discipline con valutazione a fine corso compattato di storia o di geografia, ai fini della validità dell'anno scolastico, è prevista un'unità di apprendimento a fine anno per il recupero degli apprendimenti, da somministrare agli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza.

Non ammissione alla classe successiva

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue 3 (tre) votazioni minori di 5/10, ovvero 5 votazioni insufficienti (4/10 e/o 5/10). Nel caso di non ammissione alla classe successiva la famiglia riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno).

Si allega Regolamento valutazione.

Allegato:

Regolamento valutazione primo ciclo_Regolamento relativo alla quota di validità dell'anno scolastico_2024_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ogni docente presenterà la propria proposta di voto relativa alle proprie discipline e, ciascuna proposta, sarà deliberata con responsabilità collegiale dall'intero Consiglio di Classe nello scrutinio finale. Il Consiglio di Classe esaminerà la posizione di ciascun alunno alla luce dei presenti criteri al indispensabile la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, salvo deroghe concesse dal Consiglio di classe nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Ammissione all'esame di stato

È ammesso all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutata con l'attribuzione di un unico voto), ovvero che riporta non più di due insufficienze gravi (4/10) e/o complessivamente non più di quattro insufficienze (4/10 e/o 5/10).

Non ammissione all'esame di stato

Non è ammesso all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione inferiore a sei decimi in tre discipline (4/10), ovvero in cinque discipline (4/10 e/o 5/10). Nel caso di non ammissione all'esame di Stato la famiglia riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno).



Per eventuali approfondimenti si veda i Regolamenti allegati al punto precedente.

Allegato:

Regolamento valutazione primo ciclo_Regolamento relativo alla quota di validita dell_anno scolastico_2024_25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola per essere inclusiva deve diventare una comunità, in cui ogni attore è coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi. Dirigente, docenti e studenti diventano protagonisti di un cambiamento culturale, metodologico, organizzativo e didattico. Il nostro istituto ha intrapreso azioni per progettare una didattica inclusiva non solo per gli studenti che hanno necessità speciali, ma per chiunque. A tutti i livelli di scolarità, nelle classi e nelle sezioni, vi è un discreto numero di allievi con BES cui la scuola presta particolare cura e attenzione con azioni sistemiche mirate: formazione del personale docente (curricolari e di sostegno); attenta elaborazione del PAI; programmazione per obiettivi minimi; individuazione di figure di riferimento (Funzione strumentale, Referente BES/DSA) a supporto del lavoro dei docenti e che rappresentano il riferimento di famiglie, enti competenti e scuola; presenza del Dipartimento disciplinare Area Integrazione e Inclusione e del GLI, che affrontano problematiche e criticità emergenti; aggiornamento e monitoraggio sistematico della documentazione (PEI e PDP); realizzazione di attività e progetti su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti (diminuzione di episodi problematici nelle classi). Nel lavoro d'aula, le principali strategie e metodologie utilizzate sono: lo sviluppo di un clima positivo nella classe, la costruzione di percorsi di studio partecipati e coinvolgenti, la valorizzazione di stili di apprendimento differenti sfruttando le potenzialità degli alunni, lo sviluppo dell'autostima; il peer tutoring, la didattica metacognitiva, il role playing. A supporto del lavoro dei docenti si affiancano altre figure specializzate, quali educatori e assistenti alla persona, individuate dal Comune. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia e/o adottati la scuola applica le misure previste dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri adottati e dal Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola punta all'adeguamento dei processi di insegnamento, ai bisogni formativi di ciascun allievo offrendo percorsi curricolari ed extracurricolari dedicati ai temi dell'inclusione, per il recupero delle abilità di



base, in particolare in Italiano e Matematica. Le risorse utilizzate includono docenti dell'organico dell'autonomia ed esperti esterni. La scuola promuove interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini quali partecipazioni a concorsi, giochi matematici, le certificazioni linguistiche e informatiche.

Punti di debolezza

Le difficoltà per la realizzazione dei percorsi inclusivi sono dovute principalmente alla scarsa presenza nei vari plessi di spazi adeguati e specializzati. Gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari sono da potenziare ulteriormente, al fine di offrire un'offerta formativa appositamente dedicata allo sviluppo dei talenti e delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Il PEI è un piano didattico personalizzato e individualizzato che viene realizzato dopo un'attenta e accurata analisi del profilo di funzionamento dell'alunno/a e persegue il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine. Il



documento può essere soggetto a revisione periodica per meglio calibrare gli interventi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, equipe multidisciplinare, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce la più importante agenzia educativa; la collaborazione scuola famiglia deve essere costante e propositiva per il benessere dell'alunno nonché per la realizzazione del suo personale progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità viene operata sulla base del Piano Educativo individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In base al dlgs n.62/2017, se previsto dal PEI , gli alunni con disabilità potranno svolgere o non svolgere le prove standardizzate nazionali, parte delle stesse, oppure svolgere le prove con l'utilizzo degli strumenti compensativi forniti da INVALSI. Come previsto dalla normativa vigente, gli alunni BES e DSA svolgeranno le stesse prove, ma usufruiranno degli strumenti compensativi previsti normalmente in uso (lettura del brano e delle domande da parte di un insegnante, utilizzo di ausili personali, uso della calcolatrice, uso di tavole ecc). In tutti i casi gli alunni BES e DSA certificati possono usufruire di un tempo maggiore per lo svolgimento delle prove che non superi 1/3 del tempo previsto. Nella scuola primaria, per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, sono ridefiniti in modo semplificato i livelli di apprendimento, a tal fine elaborati per corrispondere agli obiettivi della progettazione specifica elaborata con il PEI e per meglio rispondere ai bisogni educativi speciali espressi da questi alunni. Sono state altresì ridefinite le evidenze relative alle competenze di cittadinanza per la valutazione del comportamento degli alunni con disabilità. I documenti di riferimento allegati nella sezione Valutazione sono il Protocollo di valutazione e Criteri valutazione e Repertorio obiettivi per la valutazione degli alunni nella scuola primaria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

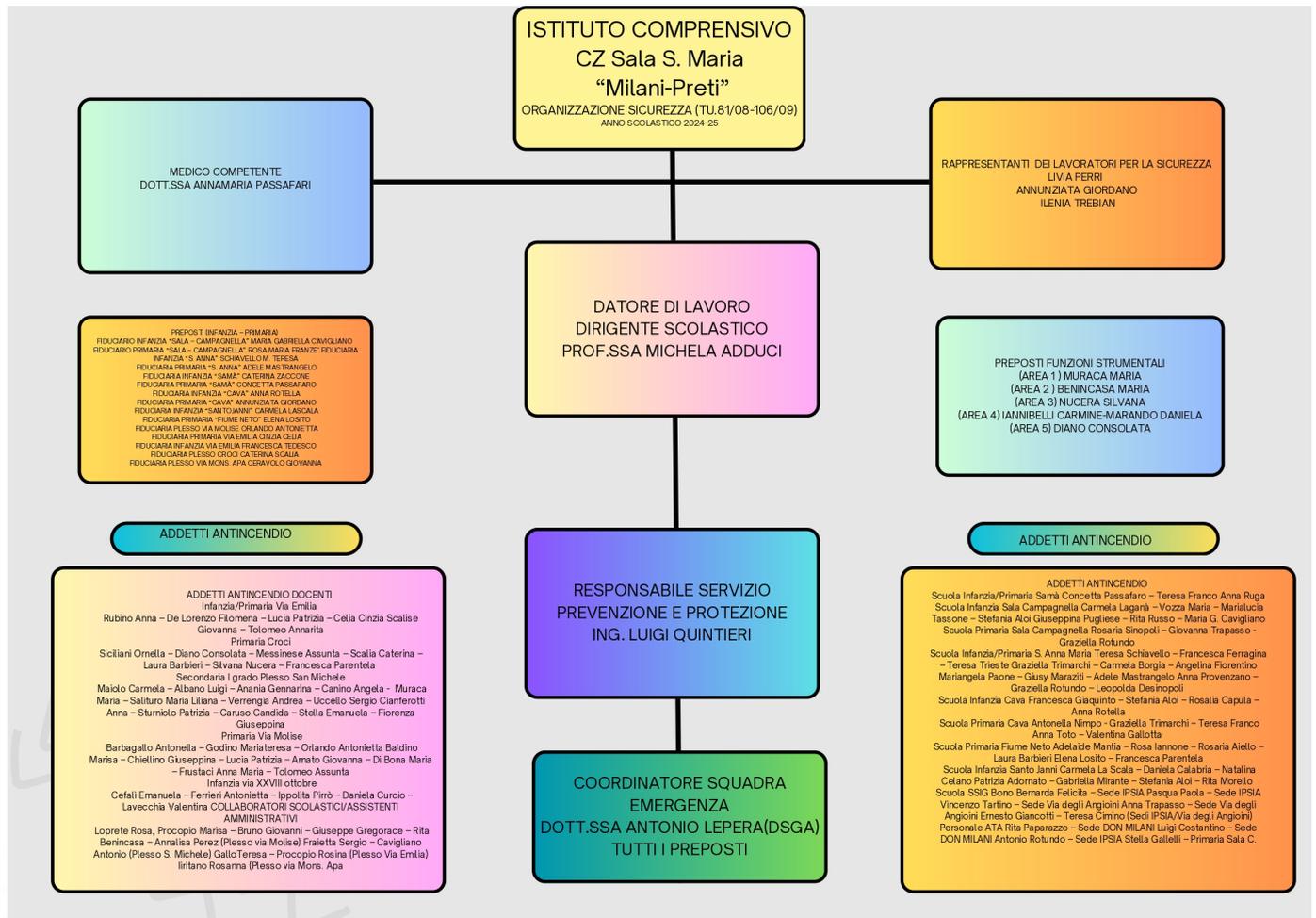
I progetti continuità e accoglienza, attivati per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio tra i diversi gradi scolastici, sono finalizzati a favorire una buona integrazione. Tali progetti attenzionano particolarmente gli alunni BES. L'attività di orientamento in uscita, svolta in ciascuna classe terza, offre agli alunni la possibilità di riflettere sulle proprie capacità, sulle attitudini possedute, sugli interessi personali e fornisce anche l'opportunità di conoscere gli Istituti Secondari di Secondo Grado, i Centri di Formazione Professionale del territorio e le realtà del mondo del lavoro, così da scegliere consapevolmente e serenamente come proseguire il percorso di studi nel successivo grado scolastico. A tale scopo gli insegnanti, all'interno della loro programmazione disciplinare, approfondiscono, sotto diversi punti di vista, questa tematica. Sono previste le seguenti attività: redazione "Consiglio orientativo", incontri pomeridiani per genitori e allievi delle classi terze, diffusione di materiale informativo.

Approfondimento

La scuola realizza numerose azioni per favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili: dai laboratori all'intervento degli educatori e ai lavori nel piccolo gruppo. La scuola assicura il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento tramite la personalizzazione della didattica ed eventualmente con l'adozione di misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Strumento privilegiato sarà il percorso personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Esso è lo strumento in cui si includono progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Infatti, per gli studenti con bisogni educativi speciali viene redatto un piano personalizzato e aggiornato ogni anno. Per quanto riguarda gli alunni stranieri l'accoglienza è realizzata all'interno della classe dove, per favorire il successo scolastico di questa tipologia di alunni, sono previsti anche corsi di potenziamento dell'italiano. Integra il progetto l'attività, all'interno di ogni disciplina, su tematiche interculturali. Per gli alunni con diagnosi certificata, è redatto un piano educativo individualizzato (PEI). I docenti di sostegno coordinano il progetto generale con il contributo degli insegnanti di classe, della famiglia, dell'equipe e ne monitorano periodicamente



l'attuazione.





ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
DOCENTI Scuola Primaria Croci Scalia Caterina - Messinese Assunta - Nucera Silvana - Parentela Francesca
Scuola Primaria Via Molise Baldino Marisa - Barbagallo Antonella - Chiefali Elvira - Chiellino Giuseppina - De Nardo Rosanna - Frustaci Annamaria - Orlando Antonietta - Godino Mariateresa Trovato Costanza - Lucia Patrizia - Giordana Pristerà
Scuola Infanzia/Primaria Via Emilia Lucia Patrizia - Scalise Giovanna - Celia Cinzia - Rubino Anna Tedesco Francesca - Greco Carolina - Chinè Claudia Tolomeo - Anna Rita - De Lorenzo Filomena
Scuola Secondaria I grado San Michele Muraca Maria - Salituro Maria Liliana Vilani Rosaria - Maiolo Carmela - Fazio Cecilia Verrengia Andrea - Albano Luigi - Cianferotti Anna Sturliolo Patrizia - Greco Maria - Console Mafalda
Scuola Infanzia via XXVIII ottobre Gonnella Rosanna - Cefali Emanuela - Ceravolo Giovanna - Daniela Curcio
COLLABORATORI SCOLASTICI Loprete Rosa - Procopio Marisa - Bruno Giovanni (Plesso Via Molise)
Procopio Rosina (Plesso Via Emilia)
Iritano Rosanna (Plesso via Mons. Apa)
Nania Vincenzina - Cavigliano Antonio - Fraietta Sergio - Asturaro Carla (Plesso San Michele)

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
Scuola Infanzia/Primaria Samà Mariangela Giroladini - Teresa Franco - Ilenia Trebian Caterina Zaccone - Francesca Celeste - Anna Vocca - Rosa Pagliaro Vincenza Santopolo - Anna Ruga
Scuola Infanzia Sala Campagnella Maria Vozza - Rita Russo - Maria Lucia Tassone - Giuseppina Pugliese Paola Zucco - Stefania Aloï
Scuola Primaria Sala Campagnella Luigia Taverniti - Gallitelli Ilaria - Giovanna Trapasso - Laura Tuccillo Giulia Ventura
Scuola Infanzia/Primaria S. Anna Signoretto Anna Provenzano - primaria Carmela Borgia - primaria Maria Teresa Schiavello - infanzia Scuola Infanzia Cava Rosalia Capula - Stefania Aloï Scuola Primaria Cava Valentina Gallotta - Anna Tolo - Teresa Franco - Antonella Nimpo Annunziata Giordano - Maria Caruso
Scuola Primaria Fiume Neto Rosa Iannone
Scuola Infanzia Santo Janni Adomato Patrizia - Calabria Daniela - Stefania Aloï
Scuola SSIG Paola Pugliese - Sede IPSIA Elisabetta Luciano - Sede IPSIA Ernesto Giancotti - Teresa Cimino - Iannibelli Carmine - Giuseppe Guatteri - Giovanna Currado (Sedi IPSIA/Via degli Angioini) Pasqua Paola - Sede IPSIA Maria Concetta Consolo - Anna Trapasso - Caterina Oliverio (Sede Via degli Angioini) Altri Addetti (personale ATA) Pasquazzi Serafino - SSIG Ipsia Stella Gallitelli - Primaria Sala C. Luigi Costantino - Sede DON MILANI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza. Svolge le funzioni di segretario del Collegio. Partecipa alla stesura e alla revisione dei documenti dell'Istituto, delle proposte da presentare agli Organi Collegiali, dei progetti. Collabora con il Dirigente nella gestione dell'orario, nella sostituzione dei colleghi assenti e nel coordinamento della programmazione educativa nel plesso di appartenenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si riunisce periodicamente per impostare la progettazione generale dell'Istituto, valutare le priorità da perseguire e i progetti da finanziare, in relazione alle esigenze del piano di miglioramento e alle risorse disponibili. I compiti dello Staff sono: definire le linee organizzative generali; predisporre i vari calendari, il cronoprogramma generale, i gruppi di lavoro da attivare; monitorare, in itinere, il funzionamento generale.	9
Funzione strumentale	Gli insegnanti che ricevono l'incarico di funzione strumentale sono responsabili di	6



	<p>un'area omogenea che fa riferimento ad una priorità dell'Istituto. Ciascuna funzione coordina un gruppo di lavoro e ha a disposizione un budget con il quale assicurare lo svolgimento del programma. Tutte le funzioni strumentali hanno compiti specifici legati all'area di competenza</p>	
Capodipartimento	Coordinano le attività dei vari ordini di scuola	10
Responsabile di plesso	<p>Collabora con il Dirigente nel coordinamento della progettualità e della programmazione del plesso di appartenenza. Mantiene i contatti con la Direzione e con la Segreteria. Cura la diffusione delle informazioni. Formula le proposte degli acquisti e per il funzionamento generale. Cura i rapporti con i genitori e coordina le azioni per la sicurezza.</p>	17
Animatore digitale	<p>Cura il sito della scuola, il registro elettronico e il dominio Google workspace. Cura la pubblicità dei materiali e la condivisione delle risorse didattiche e delle buone pratiche. Promuove, in accordo con il team digitale, le azioni innovative in ambito metodologico, didattico e organizzativo legate ai temi del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta l'animatore digitale e promuove in accordo con il Dirigente Scolastico, l'innovazione digitale, con particolare riferimento al PNSD e all'ambito metodologico e didattico. Promuove l'uso appropriato delle risorse digitali. Progetta soluzioni tecnologiche e metodologiche e le diffonde all'interno della scuola. Promuove la partecipazione dei colleghi a iniziative sui</p>	8



	temi del PNSD.	
N.I.V.	Esamina i dati delle prove Invalsi. Redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Elabora il piano di miglioramento definendo i percorsi e le attività. Stabilisce le modalità di verifica delle azioni del piano. Monitora gli esiti e, ove necessario, apporta modifiche al Piano. Si avvale, di volta in volta, di altri docenti in funzione dell'area interessata dalla progettazione.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina interventi didattico - organizzativi per l'ambito di progettazione e di valutazione.	1
Referente Valutazione/Invalsi	- Compila l'anagrafica delle classi campione on-line; - informa adeguatamente i somministratori delle procedure, anche attraverso incontri informativi, garantendo che ci siano le stesse condizioni di misura; - controlla il materiale ricevuto da INVALSI, li consegna al Dirigente per la conservazione in un luogo sicuro; - compila il questionario di sistema e predisponde l'organizzazione delle prove unitamente ai collaboratori del Dirigente ed il supporto del DSGA; - analizza i dati degli esiti delle prove standardizzate nazionali restituiti dall'Invalsi e predisponde un report per la guida alla lettura e per sintetizzare l'andamento dei risultati anche a distanza; - trasmette i risultati al dirigente scolastico; - documenta l'attività svolta e la consegna al dirigente scolastico; - coordina il NIV; - coordina la predisposizione dei documenti strategici di istituto (RAV e Rendicontazione sociale) e cura tra gli stessi	1



l'interconnessione e la coerenza; - coordina la predisposizione delle prove comuni e dei criteri di correzione; - cura le operazioni di autoanalisi e di autovalutazione di istituto; - raccoglie i dati degli esiti delle prove comuni, curandone il monitoraggio iniziale, intermedio e finale, comparandone i risultati in un'ottica migliorativa finalizzata al raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Referente per il
Coordinamento Scuola
Secondaria di Primo grado

Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, con i Responsabili di plesso della Scuola Secondaria di primo grado su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.

1

Referente per il
Coordinamento dei plessi
Scuola dell'Infanzia

Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, con i Responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.

1

Referente BES/DSA

- Realizza percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio di abbandono e dispersione scolastica, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali; - Cura i rapporti con le famiglie e con l'unità multidisciplinare dell'ASL; - Sviluppa una rete di sinergie tra risorse interne ed esterne (Ente Locale, Associazioni, operatori sociali del territorio, istituzioni e privati) mirata alla creazione di servizi per interventi più efficaci in materia di inclusione e di differenziazione; - Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, con peculiari esigenze formative. - Revisiona i vari documenti (Piano

2



	<p>Annuale Inclusione, PDP, Valutazione BES e DSA) - Cura il monitoraggio per la verifica dei PDP. Vista la numerosità degli alunni con BES/DSA, per il corrente anno scolastico è presente una figura di supporto al Referente.</p>	
Referente Educazione alla salute	<p>- Coordina e organizza attività riguardanti l'educazione alla salute; - Favorisce proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso la salute.</p>	1
Referente Educazione ambientale	<p>- Coordina le attività didattiche di Istituto in materia di Educazione ambientale; - Promuove tra il corpo docente l'attenzione alle tematiche ambientali data la loro valenza pedagogica e formativa; - Favorisce proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso l'ecosistema.</p>	1
Referente Strumento musicale	<p>- Coordina le attività didattiche del corso di strumento musicale.</p>	1
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo dell'Istituto: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori del settore; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di prevenzione; - Partecipazione ad iniziative promosse dal</p>	1



	MIM/USR.	
Coordinatore di classe/interclasse/intersezione	Presiede i Consigli di classe e interclasse/intersezione (se delegato), in caso di assenza del Dirigente Scolastico; - Collabora con il Referente di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione delle informazioni; - Coordina i lavori preparatori per le sedute dei Consigli; - Si confronta periodicamente con gli altri docenti del Consiglio sull'andamento delle attività educative; - Controlla regolarmente le assenze degli alunni; - Gestisce i rapporti con i genitori, in particolare con i loro rappresentanti; - Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle sezioni/gruppi/classi, facendo presente eventuali problemi emersi.	91
Referenti progetti lettura: Libriamoci, Io leggo perché e Gutenberg.	- Promuovere la partecipazione alle iniziative nazionali - Potenziare le dotazioni delle opere letterarie nei singoli plessi e organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori delle opere prescelte nell'ambito della rete Gutenberg	2
Referente Giochi Matematici del Mediterraneo	La referente si occupa del coinvolgimento degli studenti e della raccolta delle adesioni di partecipazione. Organizza le varie fasi e le giornate di somministrazione delle prove. Provvede alla correzione delle prove e alla tabulazione dei punteggi e delle relative classifiche. Interagisce con l'Accademia della matematica e con il sito dedicato ai Giochi	1



del Mediterraneo. Informa i docenti sul
reperimento dei materiali utili alle
esercitazioni.

Referente Progetto Giochi
studenteschi e coordinamento
del Centro Sportivo Scolastico

Il referente promuove la partecipazione e
l'organizzazione delle iniziative sportive
regionali e dei Giochi studenteschi a livello di
istituto. Coordina il CSS ed è responsabile del
relativo progetto didattico per la
preparazione degli studenti della scuola
secondaria alle gare (Triathlon e Pallavolo)
organizzate nell'ambito dell'istituto.

1

Referenti attività motoria

I referenti (uno per ogni ordine di scuola)
promuovono la partecipazione e
l'organizzazione di tutte le attività di
educazione motoria previste da iniziative del
MIM e dell'USR. Coordinano il lavoro dei
docenti tra di loro, con le famiglie e le
Istituzioni.

3

Referente e gruppo di lavoro
Progetto Avanguardie
Educativo

Promuovono la sperimentazione in tutto
l'istituto del progetto di ricerca-azione che si
configura come un nuovo modello
organizzativo nella scuola primaria, aperto e
flessibile, basato sulla possibilità di
compattare l'orario delle discipline nel corso
dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello
consolidare l'esperienza innovativa portando
a sistema un modello con il quale superare la
didattica trasmissiva, un modello alternativo
alla didattica tradizionale, arricchendola di
nuove strategie e opportunità per un'offerta
formativa di qualità che garantisca il
successo scolastico a tutti gli studenti in
un'ottica inclusiva e personalizzata.
Interagiscono con i dipartimenti e con i

7



	<p>docenti coinvolti nella sperimentazione. Promuovono azioni di miglioramento a livello organizzativo.</p>	
Referente Unicef	<p>Il referente promuove e coordina nell'istituto le iniziative nell'ambito del Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", proposto dal MIM e dal Comitato Italiano per l'UNICEF al fine di rafforzare la capacità della scuola di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.</p>	1
Referente e gruppo di lavoro coding/robotica	<p>Si occupano di implementare l'uso del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale in tutte le classi dell'I.C. dall'Infanzia alla Scuola Secondaria. Coordinano le attività legate alla codeweek, condividendo con i colleghi attività calibrate sulle diverse classi ed età. Si occupano di formare i docenti nella pratica del coding.</p>	3
Referente dispersione scolastica	<p>- Rilevazione delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica - Rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono - Raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione; - Partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; - Diffusione materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero; -</p>	1



	Collaborazione con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; – Contatti con le famiglie degli alunni a rischio dispersione e programma incontri con i docenti della classe e con il D. S.	
Referente progettazione d'istituto	Visiona le attività progettuali proposte all'istituzione scolastica e ne coordina la strutturazione.	1
Referente e gruppo di lavoro Intercultura	Hanno la funzione di coordinatori e punti di riferimento in ambito interculturale. Tale ambito comprende sia l'accoglienza e la promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri di recente e di remota immigrazione, sia l'educazione interculturale per tutti.	5
Referente Educazione Civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
Referente Erasmus	Coordina le attività del Programma Erasmus+	1
Referente classi 4.0	Coordina le attività didattiche delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado ad indirizzo tecnologico (classi 4.0).	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento sono assegnate a	6



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

docenti propriamente di potenziamento e a docenti curricolari che svolgono parte delle ore di potenziamento per supportare gli alunni con BES/DSA presenti nelle classi dei plessi di servizio. Parte delle ore di potenziamento (15 ore) sono utilizzate per attività organizzative e di coordinamento dal primo collaboratore del dirigente scolastico. Le ore propriamente di potenziamento sono regolarmente documentate su apposito registro e annotate su RE. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE DI CONCORSO A030 - MUSICA (il sistema non consente tale scelta tra le classi di concorso proposte) Le attività sono svolte da n.3 docenti in orario antimeridiano. Le ore saranno utilizzate prioritariamente, in attività di didattica integrativa, azioni di recupero e potenziamento, attività progettuali, attività di arricchimento dell'offerta formativa, sostituzione fino ad un massimo di 10 giorni e ogni altra attività, in coerenza con le competenze professionali possedute, sfruttando spazi di flessibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.lgs. 165/2001 e del comma 83 art. 1 delle Legge

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

107/2015, nonché della nota Miur 2852 del 05 settembre 2016. Inoltre, nell'ambito delle proprie ore di potenziamento, l'animatore digitale sarà impegnato nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AN56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLONCELLO)

Le attività sono svolte dal docente di potenziamento in orario pomeridiano: - a supporto delle classi a indirizzo musicale, per consolidare la pratica dello strumento e la teoria - nell'ambito del progetto "MIncanto di note".

Alcune ore sono svolte anche in orario antimeridiano per il potenziamento dell'offerta formativa. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

Protocollo, pratiche generali, raccolta atti da sottoporre alla firma, comunicazioni circolari; regolare tenuta dell'archivio; stampa mensile registro protocollo.

Ufficio acquisti

Iter Acquisti – Attività negoziale

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni e trasferimenti alunni, compilazione registri generali, aggiornamento anagrafe, (AXIOS- SIDI) rilevazione alunni, predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami, compilazione e rilascio pagelle e attestati, compilazione certificati alunni; pratiche di buoni libro per alunni, statistiche varie inerenti gli alunni, elezioni degli organi collegiali di intersezione/interclasse/classe (elezioni, nomine, sostituzioni, convocazioni avvisi, etc) ciascuno per le famiglie degli alunni di propria competenza; - Gestione libri di testo ciascuno per il proprio settore; - Gestione iscrizioni servizio Nazionale di valutazione (prove Invalsi) e attività di supporto tecnico per il regolare svolgimento; - Piano assistenza alunni disabili ; Borse di studio

Ufficio per il personale

Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente secondo le modalità D.M. 59/09 ,del D.M. 68/10, D.M. 81 e della normativa vigente. - Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e



determinato vademecum e relativa modulistica inerente le pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per riscatto, computo, riconoscimento, inquadramento economico per aggiornamento contratto, ricostruzione di carriera, ricongiunzione servizi ai sensi delle leggi 29/79, stato matricolare, mod PA04, nonché la possibilità di acquisire la documentazione per l'applicazione dell'Istituto della totalizzazione se ne ricorrano i presupposti, ai fini della pensione obbligatoria, istanza per il riscatto dei servizi prestati antecedentemente al 30 maggio 2000, che non hanno dato luogo al TFR, per coloro che in servizio alla data suddetta non avessero già provveduto a farlo). - Predisposizione delle graduatorie interne d'Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari, sia per il personale docente che ATA. A tal fine provvedono a redigere il modello B, consegnarlo agli interessati, affinché possano controllarlo o verificare con gli stessi eventuali discordanze, acquisendo, se non già in possesso dell'istituto, la documentazione probatoria. - Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. - Certificati di servizio, esercizio libera professione. - Procedimenti pensionistici e di buonuscita, controllo e calcolo contributivo del personale docente e ATA per emissione di preavviso di 6 mesi per la risoluzione del rapporto di lavoro. - Tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale. - Gestione domande di supplenza e graduatorie. - Istruttoria accesso atti ai sensi L. 241/90 e regol. 184/06. - Istruttoria inerente adesione alla previdenza complementare ESPERO. - Pratiche di infortunio. - Redazione ordini di servizio per il personale ATA. - Pratiche inerenti a identificazioni Polis, istanze online, sciopnet, portale PERLA PA per rilevazione assenze legge 104 personale A.T.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Segreteria e sportello digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Partenariato internazionale Multikulturalità Amcm**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto è stato nominato scuola capofila del Progetto di Multiculturalità a livello provinciale e ha ottenuto l'accreditamento per il Programma Erasmus + (accreditamento di durata settennale, dal mese di marzo 2021 al mese di dicembre 2027) da parte dell'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa).

Denominazione della rete: **Accordo di rete progetto Gutenberg**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto ambizioso che ha lo scopo di far riflettere su grandi problematiche di attualità: ambiente, migrazioni, nuove tecnologie, la pandemia, per aiutare i giovani lettori a decifrare i problemi del mondo e ad orientarsi nella società, offrendo ai ragazzi gli strumenti per leggere la realtà e per essere cittadini consapevoli.

Denominazione della rete: Rete Progetto Minisindaci Dei Parchi D'Italia: "Coloriamo il Nostro Futuro"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il principale obiettivo è quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva.

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riunisce tutte le scuole statali dell'Ambito Territoriale 1 di Catanzaro e rappresenta uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività e ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse.



Denominazione della rete: **Accordo di rete** **“Incas.....SIAMO” per il rinnovo della convenzione per la gestione del servizio di cassa delle Istituzioni Scolastiche Statali.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra gli Istituti Scolastici in Provincia di Cz al fine di sottoscrivere contratto attuativo alle condizioni di aggiudicazione della scuola capofila per la gestione del servizio di cassa.

Denominazione della rete: **Accordo di rete progetto** **EDUGREEN**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha lo scopo di promuovere la buona pratica del rispetto all'ambiente e dell'ecosostenibilità. Le finalità del bando progettuale sono la realizzazione o la risistemazione di orti e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili all'interno di plessi delle Istituzioni scolastiche, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari.

Denominazione della rete: **Accordo di rete condivisione risorsa Assistente Tecnico**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete tra Istituzioni Scolastiche con lo scopo di condividere la risorsa professionale di un assistente tecnico, al fine di assicurare nei vari organi di scuola, consulenza e support tecnico.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con le Università calabresi (Magna Graecia, Unical, Mediterranea) per lo svolgimento del tirocinio ai fini del conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno e curriculare, ai



sensi degli articoli 3,5,13 e 16 del Decreto Ministeriale n. 249/2010 e relativi regolamenti attuativi.

Denominazione della rete: **Convenzione I.I.S. "G. de Nobili"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

I.C. Milani - Preti , come soggetto ospitante, fa svolgere a titolo gratuito agli alunni dell'Istituto Siciliani - De Nobili alcuni percorsi PCTO per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE "UNIVERSO MINORI" - FONDAZIONE BETANIA ONLUS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Universo Minori è attivamente impegnata anche nelle scuole di Catanzaro. Organizzano eventi e iniziative per sensibilizzare gli studenti sui temi della solidarietà e del supporto ai minori in difficoltà. Ad esempio, potrebbero organizzare laboratori, donazioni di beni di prima necessità o partecipare a progetti di beneficenza insieme agli studenti.

**Denominazione della rete: AID - ASSOCIAZIONE ITALIANA
DISLESSIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) svolge un ruolo importante nelle scuole italiane. Ecco come contribuisce:

1. **Formazione degli Insegnanti:** AID offre corsi di formazione specifici per gli insegnanti, in modo che possano adottare metodologie didattiche inclusive ed efficaci per gli studenti con DSA.
2. **Materiale Didattico:** Fornisce risorse e materiali didattici specifici per aiutare gli studenti con DSA a migliorare le loro capacità di apprendimento.
3. **Consulenza e Supporto:** AID mette a disposizione servizi di consulenza per insegnanti e famiglie, aiutandoli a comprendere meglio i DSA e a trovare le strategie più adeguate per supportare gli studenti.
4. **Eventi di Sensibilizzazione:** Organizza eventi nelle scuole per sensibilizzare su tematiche legate ai



DSA e per promuovere una cultura inclusiva.

5. Progetti Educativi: Collabora con le scuole per sviluppare progetti educativi personalizzati che rispondano alle esigenze degli studenti con DSA.

Denominazione della rete: **RETE FORMAZIONE SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Ercolino Scalfaro" di Catanzaro offre vari corsi di formazione sulla sicurezza per il personale scolastico. Questi corsi sono progettati per garantire che il personale sia ben preparato a gestire situazioni di emergenza e per creare un ambiente scolastico sicuro per



tutti.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE** **"FORMAZIONE DOCENTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L' IIS "V. EMANUELE di Catanzaro offre corsi di formazione digitale per i docenti, mirati a migliorare le competenze nell'uso delle tecnologie educative. Questi corsi fanno parte di un progetto più ampio finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) .

I docenti possono partecipare a corsi sia in modalità sincrona che asincrona, utilizzando strumenti innovativi come la metodologia MOOC (Massive Open Online Course). Alcuni dei temi trattati



includono:

- Didattica digitale integrata
- Ambienti di apprendimento innovativi nella didattica 4.0
- Automazione e inclusione scolastica
- L'intelligenza artificiale nella didattica
- Linguaggi di programmazione per la didattica scolastica

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ACCADEMIA DELLA MATEMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Giochi Matematici del Mediterraneo sono un concorso annuale organizzato dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica (AIPM). Questo concorso è riservato agli studenti delle scuole primarie (classi terze, quarte e quinte) e delle scuole secondarie di primo e secondo grado (classi prime, seconde e terze), sia pubbliche che private, italiane o di altri paesi.

Denominazione della rete: RETE MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



A partire dall'anno scolastico 2019/20, l'ex IC Mattia Preti, con delibera del collegio dei docenti, ha aderito al movimento delle Avanguardie Educative condividendo i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione e i sette orizzonti di Avanguardie educative per: 1. TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA 2. SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE 3. CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO 4. RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA 5. RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA 6. INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI (DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ECC.) 7. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE. La scuola ha adottando l'idea "Uso flessibile del tempo" ha avviato il progetto di ricerca azione nella scuola primaria "Il tempo delle idee", con l'obiettivo di superare il modello trasmissivo della scuola, a partire dalla riorganizzazione flessibile dell'offerta formativa.

Dall'anno scolastico 2023-2024 l'esperienza della Scuola Primaria sull'uso flessibile del tempo, è stata diffusa anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado nell'area matematica/scientifica e nell'area storico/geografica. Visto l'esito positivo, anche nell'anno scolastico in corso la Scuola Secondaria di Primo Grado plesso S. Michele, ha continuato con l'esperienza negli stessi ambiti.

Dal 2024 l'Istituto è Scuola Capofila sull'Uso flessibile del Tempo con il Progetto Il Tempo delle Idee.

Denominazione della rete: **RETE Fondazione Città Solidale CO.RI.SS. (progetti EISCOOL e COLIBRI')**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE ECO SCHOOLS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Eco-Schools è un programma internazionale di certificazione ed educazione ambientale



per le scuole di ogni ordine e grado. Fondato dalla Foundation for Environmental Education (FEE), il programma mira a educare le nuove generazioni a comportamenti sostenibili e a promuovere la sostenibilità all'interno delle comunità scolastiche e locali.

Il programma Eco-Schools si basa su sette passi che guidano le scuole nel miglioramento della loro sostenibilità ambientale. Questi passi includono la formazione di un Eco-Comitato, l'indagine ambientale, la stesura di un piano d'azione, l'integrazione curricolare, la monitoraggio e valutazione, la comunicazione e la celebrazione.

Denominazione della rete: RETE CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA' PROGETTO "A BEAUTIFUL MIND"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il Centro Calabrese di Solidarietà (CCS) collabora attivamente con le scuole di Catanzaro per promuovere progetti di sensibilizzazione e supporto. Alcune delle iniziative nelle scuole includono:

1. **Progetti Educativi:** Il CCS organizza laboratori e incontri formativi per studenti e insegnanti su temi come la prevenzione delle dipendenze, il contrasto al bullismo, l'educazione alla legalità e la promozione del benessere.
2. **Supporto Psicologico:** Offrono servizi di supporto psicologico e counseling per studenti in difficoltà, aiutandoli ad affrontare problematiche personali e scolastiche.
3. **Attività di Sensibilizzazione:** Il CCS conduce campagne di sensibilizzazione su tematiche sociali, come la violenza di genere e l'inclusione sociale, coinvolgendo attivamente gli studenti in attività pratiche e formative.
4. **Collaborazione con Docenti e Genitori:** Lavorano a stretto contatto con insegnanti e genitori per creare un ambiente scolastico inclusivo e di supporto, fornendo strumenti e risorse per affrontare le sfide educative.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Comitato pari opportunità presso Ordine Avvocati di Catanzaro - Programma Annuale "Educazione alla legalità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comitato Pari opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Catanzaro propone al nostro Istituto un Protocollo d'intesa per l'a.s. 2024/25 con l'intento di offrire un contributo attivo alla realizzazione di percorsi formativi inerenti l'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza che sappiano rafforzare la capacità della Scuola di interpretare e intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo. Le iniziative saranno rivolte alle classi quarta e quinta della scuola primaria e agli studenti della secondaria di I grado.

Denominazione della rete: Scuole promotrici di Salute (SPS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Gruppo Scuola Sanità propone l'adesione alla Rete Scuole Promotrici di Salute, al fine di sviluppare anche nella nostra Regione il modello della Scuola che Promuove Salute che rappresenta una delle strategie più diffuse di collaborazione intersettoriale. L'importanza di questa collaborazione interistituzionale mette al centro un approccio globale e sistemico che consente di promuovere la salute nella sua più ampia accezione; a tal fine è stato costituito il gruppo di lavoro Scuola Sanità (composto dai referenti delle Aziende Sanitarie e degli Uffici Scolastici Provinciali) individuato quale struttura di coordinamento delle attività del Programma Scuole che Promuovono Salute. Il programma prevede un percorso di lavoro in rete condiviso tra i vari settori, che coinvolge il mondo della sanità e della scuola attraverso un Modello d'azione che ha riscosso grande interesse sia a livello nazionale che internazionale. La Rete SPS Calabria si pone come interlocutore significativo per tutte le politiche per la promozione delle attività motorie, fisiche e sportive, per una sana alimentazione, per uno stile di vita attivo, per il contrasto alle diverse forme di dipendenza, per lo sviluppo di competenze di vita (life skills) che abilitano e proteggono ciascuno studente. Adottare un approccio globale e sistemico alla Promozione della Salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute. Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sulla sicurezza

Formazione delle figure incaricate della gestione del primo soccorso, del servizio antincendio e BLS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Programma Alfabeto

Accordo di rete con il CO.RI.SS Calabria per la realizzazione delle attività previste dal Progetto biennale EISCOOL, tra cui la sperimentazione del Programma Alfabeto nelle classi prime della Scuola Primaria e la relativa formazione allargata a tutti i docenti interessati.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Il progetto dal titolo "Innovazione Digitale nella Scuola: Un Viaggio Formativo per il personale scolastico" è finalizzato a fornire al personale scolastico percorsi formativi che possano supportare i processi di innovazione alla trasformazione e la transizione digitale, fornendo le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo digitale. Obiettivi del progetto sono: Formazione Integrata: L'obiettivo principale è garantire che tutto il personale scolastico acquisisca competenze digitali. Questo include docenti, dirigente e personale ATA. Didattica Digitale: Promozione all'uso efficace delle tecnologie in classe. Fruizione di piattaforme online, risorse digitali e strumenti di comunicazione virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sull'utilizzo del RE.

Formazione in modalità blended.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione INVALSI

Formazione INVALSI <https://www.invalsiopen.it/percorsi - strumenti-invalsi/> Fruizione di Webinar sulle prove standardizzate nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi).
- Risultati a distanza
 - Stabilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il più possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Destinatari

Tutti i docenti delle classi interessate alle prove invalsi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Collegio dei docenti ha deliberato le attività formative a cui partecipare sulla base:

- della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto;
- delle priorità d'intervento previste dal RAV e dai processi previsti dal PDM;
- delle priorità regionali indicate dal l'USR per la Calabria;



- delle priorità individuate dal “Piano nazionale per la formazione dei docenti” e dal PNSD;
- delle indicazioni contenute nella L. 107/2015 comma 12.

All'inizio del triennio l'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario su modulo Google.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Formazione delle figure incaricate della gestione del primo soccorso, del servizio antincendio e BLSD.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo procedura PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Misure di accompagnamento alla transizione digitale



(Formazione del personale scolastico per la transizione digitale D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

All'inizio del triennio l'analisi dei bisogni formativi del personale Ata è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario su modulo Google.